



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "S.D.SAVIO-R.L.MONTALCINI"

BAIC824008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S.D.SAVIO-R.L.MONTALCINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4051** del **29/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/11/2022** con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 121** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 122** Aspetti generali
- 123** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo: accanto a famiglie interessate ai problemi scolastici e sensibili all'istruzione dei propri figli, ve ne sono altre che affidano, prioritariamente, all'istituzione scolastica il compito di educare e istruire o demandano alla scuola e alle agenzie del territorio il compito di educare i propri figli, sottraendosi, in tal modo, ad una forma di collaborazione costante. Pertanto, la scuola deve operare in modo diversificato tale da rispondere ai bisogni formativi e colmare le carenze culturali dovute ad alcune situazioni ambientali. In un simile contesto, si rivela indispensabile porre l'accento sui temi e sulle attività che favoriscono la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'innalzamento del livello di istruzione. Al fine di ottimizzare l'offerta formativa dell'utenza, il nostro I. C. si avvale della preziosa collaborazione di strutture e risorse presenti sul territorio (Enti locali, Associazioni culturali e di volontariato, ASL, Parrocchie, Scuole, Servizi sociali, ecc.) per promuovere iniziative atte a recuperare gli svantaggi vissuti dai diversi alunni e contribuire ad arricchire e a migliorare l'offerta formativa e a garantire un'ampia formazione culturale e sociale. Anche l'Amministrazione Comunale, attenta e sensibile allo sviluppo socio-culturale del paese, in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche impiega tutte le sue energie per far fronte alle problematiche della cittadinanza, che trova in ogni risorsa territoriale un punto di riferimento sicuro, capace di dare risposta alle diverse esigenze. Il documento programmatico che precisa i rapporti di collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche, le agenzie educative territoriali e l'Ente Comunale è costituito dal P.O.F.T. (Piano dell'Offerta Formativa Territoriale) che, sulla base di una lettura



condivisa dei bisogni formativi presenti sul territorio, costituisce un sistema educativo-formativo integrato. Con la pubblicazione del PTOF il rapporto tra la scuola, le agenzie del territorio e le famiglie si è ulteriormente rafforzato, come si evince dai dati positivi ricavati dal monitoraggio delle attività progettuali realizzate nell'ultimo triennio. L'istituzione Scolastica nel progettare e organizzare le attività pianificate nell'ambito del POFT e del PTOF, tiene annualmente conto delle attese espresse dalle famiglie nel monitoraggio di autovalutazione d'Istituto, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio. Gli edifici del nostro I.C. risultano parzialmente adeguati ai parametri di sicurezza. Tutte le sedi dell'Istituto, pur dislocate in quartieri periferici, sono facilmente raggiungibili. Al fine di rendere più agevole l'ingresso e l'uscita degli alunni, l'Ente comunale ha previsto la presenza di ausiliari del traffico in prossimità delle scuole. Per quanto riguarda gli strumenti in uso nella scuola, la maggior parte delle aule della scuola primaria è dotata di strumenti multimediali quali LIM e PC che, tuttavia, necessitano di continui interventi di manutenzione. L'acquisto e la manutenzione degli strumenti in dotazione della scuola sono derivati prioritariamente dalle risorse messe a disposizione dei PON FESR e solo in forma limitata da finanziamenti ministeriali richiesti per progetti destinati ad alunni con disabilità. Le classi della S. S. I Grado sono tutte dotate di LIM e notebook e tutti (cfr. finanziamento PON FESR AMBIENTI DIGITALI). Tutti i plessi dell'istituto sono coperti da connessione wi-fi (cfr. finanziamento PON FESR LAN/WLAN). Risulta apprezzabile l'impegno dell'Ente Locale per migliorare l'aspetto strutturale degli edifici (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria).

Emergenza epidemiologica da Covid-19

A partire da marzo 2020, tutta la scuola italiana ha dovuto affrontare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sia sotto l'aspetto sanitario, sia sotto l'aspetto didattico. Questo ha condizionato pesantemente la realizzazione del PTOF 19/22, poiché molte delle



attività extracurricolari programmate non sono state portate a compimento e, soprattutto, è stato necessario ripensare sia il curriculum sia le metodologie didattiche.

Tuttavia, anche in relazione a questo drammatico scenario è possibile individuare opportunità e vincoli.

Opportunità

La seconda parte dell'anno scolastico 2019/2020 è stata caratterizzata dalla introduzione della Didattica a Distanza. La nostra scuola, fin dal mese di marzo del 2020 è stata nelle condizioni di attivare percorsi di DAD attraverso le piattaforme GSuite for Education, per la Secondaria, e Zoom, per la Primaria, al fine di proseguire l'azione didattica ed educativa delle alunne e degli alunni.

Nell'a.s. 2020/2021, la piattaforma GSuite for Education è stata estesa a tutta la scuola per affrontare l'anno scolastico in didattica mista, come previsto dalle numerose Ordinanze Regionali che hanno lasciato le famiglie libere di scegliere fra frequenza in presenza e frequenza a distanza.

I corsi di formazione seguiti dai docenti e l'esperienza maturata velocemente nel giro di un anno hanno consentito alla scuola di avviare anche le attività extracurricolari sospese durante l'anno scolastico del Lockdown.

Infine, l'a.s. 2021/2022 – svolto totalmente in presenza – è stato caratterizzato da percorsi di Didattica Digitale Integrata per garantire la frequenza scolastica alle alunne e agli alunni in isolamento. Le attività extra-curricolari previste dal PTOF si sono svolte interamente in presenza. L'efficacia di queste azioni si può apprezzare osservando il posizionamento della nostra scuola rispetto alle altre scuole della Regione, del Sud e dell'Italia nelle prove INVALSI.

Nei due anni scolastici appena descritti la scuola si è, inoltre, dotata di un numero elevato di device (notebook, chromebook e tablet) che – durante i mesi di DAD e DDI - sono stati forniti in comodato d'uso alle famiglie che ne hanno fatto richiesta e che oggi arricchiscono le risorse digitali dell'Istituto.

Sul piano sanitario, va segnalato che la scuola, negli anni 2021 e 2022 è stata il riflesso della situazione epidemiologica del territorio, senza mai incidervi direttamente. Le misure di sicurezza adottate, infatti, hanno evitato la creazione di focolai scolastici, soprattutto nelle classi popolate da alunni con età superiore ai 6 anni e quindi muniti di DPI.

Vincoli

Nonostante la scuola si sia attivata con rapidità sia per fornire una piattaforma a per lo



svolgimento delle attività didattiche, sia per fornire la strumentazione tecnologica a tutte le famiglie in situazione di necessità, non è stato possibile tutelare tutte le alunne e tutti gli alunni dagli effetti più deleteri del Lockdown e del distanziamento sociale.

Come nelle altre scuole italiane, infatti, la DAD prima e la DDI dopo, hanno escluso dagli apprendimenti attivi quella fascia di popolazione studentesca in condizione di disagio socio-economico e culturale che oggi è necessario inserire nuovamente all'interno di un contesto di apprendimento.

La somministrazione di test all'inizio dell'a.s. 2021/2022 ha inoltre evidenziato difficoltà relazionali fra gli alunni, alle quali la scuola ha risposto sia intensificando le attività extracurricolari orientate alla socializzazione, sia proponendo percorsi di supporto psicologico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' vario: accanto a famiglie interessate ai problemi scolastici e sensibili all'istruzione dei propri figli, ve ne sono altre che affidano, prioritariamente, all'istituzione scolastica il compito di educare e istruire. Pertanto, la scuola deve operare in modo diversificato tale da rispondere ai bisogni formativi e colmare le carenze culturali dovute ad alcune situazioni ambientali. In un simile contesto, si rivela indispensabile porre l'accento sui temi e sulle attività che favoriscono la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'innalzamento del livello di istruzione. Al fine di ottimizzare l'offerta formativa dell'utenza, il nostro I. C. si avvale della preziosa collaborazione di strutture e risorse presenti sul territorio (Enti locali, Associazioni culturali e di volontariato, ASL, Parrocchie, Scuole, Servizi sociali, ecc.). Anche l'Amministrazione Comunale, attenta e sensibile allo sviluppo socio-culturale del paese, in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche e le diverse associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio, impiega tutte le sue energie per far fronte alle problematiche della cittadinanza, che trova in ogni risorsa territoriale un punto di riferimento sicuro, capace di dare risposta alle diverse esigenze.

Vincoli:

Dato il contesto socio-economico e culturale sopra delineato, le famiglie, spesso, demandano alla scuola e alle agenzie del territorio il compito di educare i propri figli, sottraendosi, in tal modo, ad una forma di collaborazione costante.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le attività agricole, artigianali, commerciali e di piccole industrie rappresentano le principali fonti produttive ed economiche del territorio in cui opera il nostro I. C. Considerando il contesto socio-economico e culturale descritto in precedenza, l'Ente comunale, sensibile alle problematiche vissute dalla popolazione, da molti anni, interviene con una politica che affianca la scuola e promuove con essa iniziative atte a recuperare gli svantaggi vissuti dai diversi alunni. Inoltre, numerose sono le agenzie educative (Associazioni culturali, ASL, Parrocchie, Scuole, Servizi sociali, ecc.) presenti sul territorio, con cui la nostra scuola collabora e che diventano validi aiuti per contribuire ad arricchire e a migliorare l'offerta formativa e a garantire un'ampia formazione culturale e sociale. Il documento programmatico che precisa i rapporti di collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche, le agenzie educative territoriali e l'Ente Comunale è costituito dal P.O.F.T. (Piano dell'Offerta Formativa Territoriale) che, sulla base di una lettura condivisa dei bisogni formativi presenti sul territorio, costituisce un sistema educativo-formativo integrato. Con la pubblicazione del PTOF il rapporto tra la scuola, le agenzie del territorio e le famiglie si è ulteriormente rafforzato, come si evince dai dati positivi ricavati dal monitoraggio delle attività progettuali realizzate nell'ultimo triennio.

Vincoli:

L'istituzione Scolastica, titolare dell'Offerta Formativa, nel progettare e organizzare le attività pianificate nell'ambito del POFT e del PTOF, tiene conto delle attese espresse dalle famiglie nel monitoraggio di autovalutazione d'Istituto, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici del nostro I.C. risultano parzialmente adeguati ai parametri di sicurezza. Tutte le sedi dell'Istituto, pur dislocate in quartieri periferici, sono facilmente raggiungibili. Al fine di rendere più agevole l'ingresso e l'uscita degli alunni, l'Ente comunale ha previsto la presenza di ausiliari del traffico in prossimità delle scuole. Per quanto riguarda gli strumenti in uso nella scuola, tutte le aule della Scuola sono dotate di Monitor Interattivi di ultima generazione (acquistati con i fondi PON FESR DIGITAL BOARD) e di notebook. Tutto l'edificio di Scuola Secondaria di I grado, inoltre, è coperto da connessione wi-fi (cfr. finanziamento PON FESR LAN/WLAN) ed è cablato (PON FESR RETI CABLATE). Risulta apprezzabile l'impegno dell'Ente Locale per migliorare l'aspetto strutturale degli edifici (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria). A partire dal 2020, grazie a finanziamenti Europei e Nazionali per contrastare la diffusione del contagio da Covid-19, sono stati acquistati strumenti digitali per la DAD e per le STEM e sono state implementate le reti di connessione. Le



risorse economiche a disposizione della scuola sono di provenienza statale (dotazione ordinaria MIUR, PNSD), comunitaria (PON) e comunale. Solo una minima percentuale deriva da finanziamenti privati (genitori, stakeholders, ecc.).

Vincoli:

Gli edifici costruiti alla fine degli anni '70, come la nostra scuola, necessitano di progetti di riqualificazione e di messa a norma di alcuni ambienti. Oltre ad interventi di ordinaria manutenzione, andrebbero ripristinate in alcuni edifici le porte, le uscite di sicurezza e gli spazi esterni alle aule di appartenenza. Nella scuola primaria andrebbe ripristinato il riciclo d'aria nella palestra e dotata la stessa di uno scivolo per consentire l'accesso ai disabili. Il Comune di Capurso non fornisce servizio di trasporto scolastico; la maggior parte dei genitori accompagna con il proprio mezzo i figli a scuola, contribuendo ad aggravare le fasi di ingresso e di uscita degli alunni. I laboratori esistenti nelle sedi sono insufficienti per tipologia e numero, anche se vi sono spazi non strutturati che l'Ente proprietario potrebbe riqualificare. Inoltre, negli ultimi anni la popolazione scolastica è andata via via aumentando, in particolare nella scuola secondaria; pertanto, ogni spazio disponibile è stato destinato ad aula didattica, riducendo in tal modo la presenza di Laboratori tematici. A questo vincolo la scuola ha sopperito con l'acquisto di laboratori scientifici mobili e di n. 1 classe digitale mobile.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, un'anzianità di servizio nella nostra scuola maggiore di 5 anni e un'età maggiore di 55 anni. Questi dati sono garanzia di esperienza professionale e continuità didattica. Molti docenti, compresi quelli della scuola primaria, sono dotati di un diploma di laurea e di successivi titoli di specializzazione e perfezionamento, conseguiti anche durante gli anni lavorativi. Inoltre i docenti, formati secondo le nuove linee programmatiche dettate dalla comunità europea (es. abilità tecnologiche, linguistiche), presentano un livello di preparazione adeguato a soddisfare le esigenze educativo-didattiche di un'utenza eterogenea. Durante il triennio 2019/2022, i docenti hanno seguito corsi di formazione organizzati in rete con altre scuole o scelti in maniera autonoma, in tre macro-aree: 1. Didattica per competenze; 2. Competenze digitali per la didattica; 3. Inclusione. Inoltre sono state realizzate attività formative per figure di sistema, ovvero facilitatori della formazione, al fine di agevolare una più capillare azione formativa all'interno della scuola, sui seguenti temi: a) educazione civica; b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM); c) realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017); d) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo. Nella scuola è presente una figura strumentale BES sia per la scuola primaria che per quella secondaria.

Vincoli:



L'organico di sostegno titolare presso la nostra scuola, nel corso degli ultimi tre anni, ha subito una notevole riduzione; pertanto, sono molto numerosi i docenti di sostegno a tempo determinato, assegnati a questa scuola in organico di fatto, e la maggior parte di questi non e' dotato di titolo di specializzazione, con conseguente inefficacia della azione didattica e inclusiva.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "S.D.SAVIO-R.L.MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC824008
Indirizzo	VIA MAGLIANO S.N. CAPURSO 70010 CAPURSO
Telefono	0804552013
Email	BAIC824008@istruzione.it
Pec	baic824008@pec.istruzione.it

Plessi

COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA824015
Indirizzo	VIA EPIFANIA CAPURSO 70010 CAPURSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TOGLIATTI 1 - 70010 CAPURSO BA

"MADRE TERESA DI CALCUTTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA824026
Indirizzo	VIA PETRARCA CAPURSO 70010 CAPURSO



Edifici

- Via PETRARCA 10 - 70010 CAPURSO BA

SCUOLA PRIMARIA S. D. SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE82401A

Indirizzo VIA MAGLIANO S.N. CAPURSO 70010 CAPURSO

Edifici

- Via MAGLIANO SNC - 70010 CAPURSO BA

Numero Classi 14

Totale Alunni 258

RITA LEVI-MONTALCINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BAMM824019

Indirizzo VIA MAGLIANO CAPURSO 70010 CAPURSO

Edifici

- Via MAGLIANO sn - 70010 CAPURSO BA

Numero Classi 12

Totale Alunni 237



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	88
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	schermi interattivi	2

Approfondimento

Tutte le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado sono dotate di nuovissimi monitor interattivi e notebook.

Nella Scuola Primaria sono inoltre presenti 2 laboratori informatici, 1 laboratorio di scienze, 1 laboratorio mobile di scienze e 2 postazioni con monitor interattivi mobili per favorire la didattica per gli alunni BES.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Nella Scuola Secondaria di I grado sono presenti 1 laboratorio informatico, 1 laboratorio musicale, 1 laboratorio mobile di scienze e 1 classe 2.0 con Chromebook e carrello per la ricarica.



Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	18



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La priorità principale per il prossimo triennio sarà quella di ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce 1 e 2 - in relazione al dato nazionale - nelle prove nazionali standardizzate di Italiano nella Scuola Primaria, nella consapevolezza che la scuola del primo ciclo deve consentire a tutti di acquisire le competenze chiave per l'apprendimento permanente, che determineranno il futuro percorso di vita. A causa della situazione sanitaria degli ultimi tre anni scolastici, questa scuola intende ancora lavorare per il benessere delle alunne e degli alunni, con particolare riferimento alle competenze relazionali e sociali, compromesse dalle misure di distanziamento sociale.

Pertanto per il prossimo triennio sono state individuate le seguenti priorità e i rispettivi traguardi :

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA':

Riduzione del numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove Invalsi) in italiano, in relazione all'Italia, nelle classi quinte di Scuola Primaria.

TRAGUARDO:

Il numero degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 deve rimanere in linea con il dato italiano. La differenza non deve comunque superare i 5 punti percentuali.

Gli Obiettivi di Processo individuati sono:

Curricolo, progettazione e valutazione:

Incrementare l'organizzazione didattica a classi aperte e per gruppi di livello; Promuovere attività di recupero in orario extracurricolare e in itinere; Privilegiare le attività progettuali extracurricolari che comportano il miglioramento delle competenze in italiano; Promuovere percorsi formativi disciplinari per i docenti;

Ambiente di apprendimento:



L'obiettivo che la scuola si pone, anche in relazione alle azioni che verranno intraprese con i progetti finanziati dal PNRR, è quello di realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi all'interno dei quali sperimentare delle rinnovate metodologie didattiche e acquisire una consapevole competenza digitale.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

Potenziamento delle attività di formazione disciplinare.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'

Promuovere la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività della scuola, al fine di migliorare le competenze sociali e relazionali, in una prospettiva di cittadinanza attiva.

TRAGUARDO

Aumentare del 10% il numero delle alunne e degli alunni che conseguono i livelli A e B della Certificazione delle competenze, primaria e secondaria di I grado, alla voce: "Competenze sociali e civiche". Aumentare del 10% il numero di alunne e alunni che partecipano ad attività formative extra-curricolari proposte dalla scuola.

Gli Obiettivi di Processo individuati sono:

Curricolo, progettazione e valutazione:

Avviare la costruzione del portfolio delle alunne e degli alunni, nella Scuola Secondaria di I grado, da integrare nella valutazione formativa del percorso scolastico, anche ai fini della valorizzazione delle eccellenze.

Ambiente di apprendimento:

L'obiettivo che la scuola si pone, anche in relazione alle azioni che verranno intraprese con i progetti finanziati dal PNRR, è quello di realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi all'interno dei quali sperimentare delle rinnovate metodologie didattiche e acquisire una consapevole competenza digitale.

Inclusione e differenziazione:

Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo e definire e



curare un'adeguata progettazione didattica personalizzata per gli alunni BES.

Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni, con particolare riguardo a comportamenti problematici, attraverso azioni di supporto didattico e psicologico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:

Consolidare la già avviata collaborazione con il territorio e con le famiglie per conseguire il massimo coinvolgimento nella realizzazione del PTOF.

I



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove Invalsi) in italiano, in relazione all'Italia, nelle classi quinte di Scuola Primaria.

Traguardo

Il numero degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 deve rimanere in linea con il dato italiano. La differenza non deve comunque superare i 5 punti percentuali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività della scuola, al fine di migliorare le competenze sociali e relazionali, in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero delle alunne e degli alunni che conseguono i livelli A e B della Certificazione delle competenze, primaria e secondaria di I grado, alla voce:



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Ottimizzazione dei risultati INVALSI**

La priorità principale per il prossimo triennio sarà quella di ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce 1 e 2 - in relazione al dato nazionale - nelle prove nazionali standardizzate di Italiano nella Scuola Primaria, nella consapevolezza che la scuola del primo ciclo deve consentire a tutti di acquisire le competenze chiave per l'apprendimento permanente, che determineranno il futuro percorso di vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione del numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove Invalsi) in italiano, in relazione all'Italia, nelle classi quinte di Scuola Primaria.

Traguardo

Il numero degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 deve rimanere in linea con il dato italiano. La differenza non deve comunque superare i 5 punti percentuali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Incrementare l'organizzazione didattica a classi aperte e per gruppi di livello;
Promuovere attività di recupero in orario extracurricolare e in itinere; Privilegiare le attività progettuali extracurricolari che comportano il miglioramento delle competenze in italiano; Promuovere percorsi formativi disciplinari per i docenti

○ Ambiente di apprendimento

L'obiettivo che la scuola si pone, anche in relazione alle azioni che verranno intraprese con i progetti finanziati dal PNRR, e' quello di realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi all'interno dei quali sperimentare delle rinnovate metodologie didattiche e acquisire una consapevole competenza digitale.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziamento delle attività di formazione disciplinare.

Attività prevista nel percorso: Formazione

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastica. Animatore digitale
Risultati attesi	Nel triennio 2022/2025 verranno privilegiati i percorsi formativi disciplinari, nella Scuola Primaria, con particolare riferimento alle discipline STEM e alle Lingue Straniere. Verranno inoltre avviati percorsi formativi correlati alla realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi e aumentati dalla



tecnologia, che impongono una rivisitazione delle metodologie didattiche. Pertanto il risultato atteso è il miglioramento delle metodologie didattiche innovative dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Recupero e consolidamento linguistico (lingua italiana)

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastica e docenti
Risultati attesi	Recuperare e consolidare le abilità linguistiche; Innalzare i livelli di competenza linguistica; Migliorare i processi di apprendimento; Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

● **Percorso n° 2: Progetto di ed. alla cittadinanza attiva**

Nel prossimo triennio, a causa della situazione sanitaria degli ultimi tre anni scolastici, questa scuola intende ancora lavorare per il benessere delle alunne e degli alunni, con particolare riferimento alle competenze relazionali e sociali, compromesse dalle misure di distanziamento sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività della scuola, al



fine di migliorare le competenze sociali e relazionali, in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero delle alunne e degli alunni che conseguono i livelli A e B della Certificazione delle competenze, primaria e secondaria di I grado, alla voce:

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Avviare la costruzione del portfolio delle alunne e degli alunni, nella Scuola Secondaria di I grado, da integrare nella valutazione formativa del percorso scolastico, anche ai fini della valorizzazione delle eccellenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

L'obiettivo che la scuola si pone, anche in relazione alle azioni che verranno intraprese con i progetti finanziati dal PNRR, e' quello di realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi all'interno dei quali sperimentare delle rinnovate metodologie didattiche e acquisire una consapevole competenza digitale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo e definire e curare un'adeguata progettazione didattica personalizzata per gli alunni BES



Migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni, con particolare riguardo a comportamenti problematici, attraverso azioni di supporto didattico e psicologico.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare la già avviata collaborazione con il territorio e con le famiglie per conseguire il massimo coinvolgimento nella realizzazione del PTOF.

Attività prevista nel percorso: attività didattiche e progetti di ed. alla cittadinanza attiva

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastica, docenti
Risultati attesi	Favorire il successo formativo di tutte le alunne e gli alunni, in termini di formazione umana di giovani cittadini attivi e consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri; Acquisire le competenze di cittadinanza che concorrano, in collaborazione con le famiglie, alla formazione di una persona completa in tutte le sue dimensioni; Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune; Diventare cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli; Aumentare del 10% il numero delle alunne e degli alunni che conseguono i livelli A e B della Certificazione delle competenze, primaria e secondaria



di I grado, alla voce: "Competenze sociali e civiche"; Aumentare del 10% il numero di alunne e alunni che partecipano ad attività formative extra-curricolari proposte dalla scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione del PTOF 2022/2025, rispetto ai piani precedenti, sono correlati alla realizzazione della misura del PNRR SCUOLA 4.0, come descritta nella apposita sezione di questo documento, a cui si rimanda integralmente, e alla messa a regime di nuove modalità di orientamento e contrasto della dispersione per la Scuola Secondaria di I grado, in rete con altre scuole del territorio.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, entreranno a regime le classi Cambridge per il potenziamento della lingua inglese, avviate e sperimentate nell'anno scolastico 2022/2023.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell' I.C. Savio-Montalcini di Capurso hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla didattica a distanza (DAD).

Dall'a.s. 2020/2021, invece, la didattica digitale è diventata parte integrante dell'offerta formativa e prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.



La Didattica Digitale Integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, sostituirà la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e di nuove tecnologie, garantendo così il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni.

La DDI non è intesa come un semplice invio di materiali o una mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente. Piuttosto, dovrà assicurare un'interazione tra docenti e alunni che garantisca la continuità del dialogo educativo anche in remoto. Attraverso videolezioni, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiali didattici, assegnazione di compiti con successiva correzione e restituzione, rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, si cercherà di creare quell'ambiente di 'classe virtuale' che dovrà sostituire le attività in presenza.

Grazie alle classi "Next Generation Classroom", inoltre, l'aula resterà lo spazio entro cui le azioni formative più importanti continueranno ad essere svolte, ma sarà un'aula flessibile e aperta grazie al supporto delle tecnologie e applicazioni di cui potrà disporre: i computer, i Device mobili, gli schermi interattivi e la rete saranno elementi abituali della pratica didattica, che sarà profondamente trasformata.

Questo non significa che qualsiasi attività passerà solo attraverso la mediazione tecnologica, ma che sarà riconosciuta la possibilità di uso delle diverse tecnologie in ogni momento (al pari degli altri strumenti) e la loro valenza nella promozione, facilitazione e supporto di processi di costruzione collaborativi della conoscenza che possono avvenire in classe e proseguire, al di fuori di essa, in rete.

L'elemento caratterizzante dei nuovi ambienti didattici non è riconducibile esclusivamente alla sola presenza di strumentazioni tecnologiche che sollecitano un'organizzazione dello spazio e dei tempi, ma l'attuazione di modalità diversificate di fare didattica che supera il confine fra teoria e pratica, assumendo le forme dell'apprendistato cognitivo.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra scuola è destinataria del finanziamento PNRR Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4 “SCUOLA 4.0 - Next Generation Classrooms”, con cui verranno dotate di nuova strumentazione tecnologica la metà delle classi.

I nuovi ambienti didattici aumentati dalla tecnologia saranno operativi a partire dall'anno scolastico, 2024/2025, come previsto dalla misura SCUOLA 4.0.

L'obiettivo è quello di realizzare un ambiente ibrido in cui il lavoro in presenza con le tecnologie e il lavoro in rete a distanza, sincrono o asincrono, si alternano e si fondono in maniera del tutto naturale in un unico processo di apprendimento-insegnamento. L'aula resterà lo spazio entro cui le azioni formative più importanti continueranno ad essere svolte, ma sarà un'aula flessibile e aperta grazie al supporto delle tecnologie e applicazioni di cui potrà disporre: i computer, i Device mobili, gli schermi interattivi e la rete saranno elementi abituali della pratica didattica, che sarà profondamente trasformata.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La nostra scuola è destinataria del finanziamento PNRR Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4 “SCUOLA 4.0 - Next Generation Classrooms”, con cui verranno dotate di nuova strumentazione tecnologica la metà delle classi.

I nuovi ambienti didattici aumentati dalla tecnologia saranno operativi a partire dall'anno scolastico, 2024/2025, come previsto dalla misura SCUOLA 4.0.

L'obiettivo è quello di realizzare un ambiente ibrido in cui il lavoro in presenza con le tecnologie e il lavoro in rete a distanza, sincrono o asincrono, si alternano e si fondono in maniera del tutto naturale in un unico processo di apprendimento-insegnamento. L’aula resterà lo spazio entro cui le azioni formative più importanti continueranno ad essere svolte, ma sarà un’aula flessibile e aperta grazie al supporto delle tecnologie e applicazioni di cui potrà disporre: i computer, i Device mobili, gli schermi interattivi e la rete saranno elementi abituali della pratica didattica, che sarà profondamente trasformata.

Questo non significa che qualsiasi attività passerà solo attraverso la mediazione tecnologica, ma che sarà riconosciuta la possibilità di uso delle diverse tecnologie in ogni momento (al pari degli altri strumenti) e la loro valenza nella promozione, facilitazione e supporto di processi di costruzione collaborativi della conoscenza che possono avvenire in classe e proseguire, al di fuori di essa, in rete.

L’elemento caratterizzante dei nuovi ambienti didattici non è riconducibile esclusivamente alla sola presenza di strumentazioni tecnologiche che sollecitano un’organizzazione dello spazio e dei tempi, ma l’attuazione di modalità diversificate di fare didattica che supera il confine fra teoria e pratica, assumendo le forme dell’apprendistato cognitivo.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L' Istituto Comprensivo, che opera nel comune di Capurso comprende n. 4 plessi: n. 2 plessi per la Scuola dell'Infanzia "Calcutta" e "Collodi", n. 1 plesso per la Scuola Primaria "San Domenico Savio" e n. 1 plesso per la Scuola Secondaria di I grado "Rita Levi- Montalcini".

SCUOLA DELL'INFANZIA "COLLODI":

ORARIO GIORNALIERO: dal lunedì al venerdì: ore 8.00-13.00

ORARIO SETTIMANALE: n° 25 ore

SCUOLA DELL'INFANZIA "CALCUTTA":

ORARIO GIORNALIERO: dal lunedì al venerdì: ore 8.00-16.00

ORARIO SETTIMANALE: n° 40 ore

SCUOLA PRIMARIA "SAN DOMENICO SAVIO":

ORARIO GIORNALIERO: dal lunedì al venerdì

ORARIO SETTIMANALE: n° 27 ore

La legge n. 234/2021 ha previsto l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione fisica, affidato a un docente specialista, nelle classi quinte della scuola primaria. La succitata legge stabilisce che questa disciplina sia impartita, per due ore aggiuntive all'orario settimanale, nelle classi quinte a decorrere dall'a.s. 2022/23, e, nelle classi quarte, a decorrere dall'a.s. 2023/24. Pertanto, per il corrente anno le classi quinte osserveranno un orario settimanale di 29 ore anziché 27. Le classi entreranno alle ore 8.00 ed usciranno alle ore 13.48.



L'ora di ed. Motoria, invece, che fino allo scorso anno era svolta da una docente curricolare, sarà destinata all'ampliamento delle competenze di Matematica.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "RITA LEVI MONTALCINI":

ORARIO GIORNALIERO: dal lunedì al sabato: 8:15-13:15

ORARIO SETTIMANALE: 30 ore settimanali.

SECONDA LINGUA STRANIERA: francese.

All'interno del curriculum della Scuola Secondaria di primo grado è attivato, secondo le modalità previste dal D. M. del 6 agosto 1999, n.201, l'indirizzo musicale. Questo rappresenta un'occasione fondamentale per la crescita degli alunni, stimolata e arricchita dalla conoscenza e dall'approfondimento del linguaggio musicale e delle principali regole che governano la pratica e la tecnica relative ad ogni specifico strumento. Attualmente nel nostro Istituto è presente un corso completo ad indirizzo musicale suddiviso nei seguenti strumenti: Flauto Traverso, Chitarra, Pianoforte, Percussioni. L'accesso al corso a indirizzo musicale è subordinato alla richiesta da parte delle famiglie al momento dell'iscrizione. Per l'accesso al corso è prevista un'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola, sulla base della quale una Commissione (i quattro docenti di strumento e il Dirigente Scolastico o un suo delegato) ammette gli alunni allo studio dello strumento più appropriato e individua gli alunni idonei o non idonei. La distribuzione omogenea degli alunni in quattro diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è importante funzione della musica d'insieme intesa come didattica caratterizzante del corso. Il corso di studio dello strumento musicale è curricolare ed obbligatorio e pertanto gli apprendimenti degli alunni vengono valutati regolarmente.



Anche durante l'Esame di conclusivo del primo ciclo di istruzione è prevista una prova pratica di strumento nel quale è verificata la competenza musicale raggiunta, sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorica.

L'insegnamento di Educazione civica (introdotto con Legge 92 del 20 agosto 2019) è stato inserito, a partire dall'a.s. 2020/2021, nel curriculum dell'Istituzione scolastica. Nella Scuola dell'Infanzia vengono realizzate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado l'insegnamento di Educazione Civica è istituito, in linea con la previsione normativa, come insegnamento trasversale a tutte le discipline, senza modificare il monte ore previsto dal curriculum. Infatti, l'insegnamento di Educazione Civica si svolge nell'ambito del monte ore annuo obbligatorio previsto dagli ordinamenti di Scuola Primaria e di Scuola secondaria di I grado, assicurando a tutti gli alunni almeno 33 ore annue per l'insegnamento stesso, attraverso lo svolgimento di attività inerenti le seguenti tematiche: la costituzione, l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. L'insegnamento è introdotto con la finalità di formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Particolare rilievo è attribuito alla partecipazione alla Cittadinanza attiva anche attraverso le attività progettuali realizzate nell'ambito del POFT (PIANO OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE). Inoltre, particolare attenzione è posta all'educazione alla cittadinanza digitale, in relazione all'età degli alunni, per sviluppare corrette modalità di interazione attraverso tecnologie digitali, nonché di prevenzione e protezione rispetto a comportamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "S.D.SAVIO-R.L.MONTALCINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLODI BAAA824015

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "MADRE TERESA DI CALCUTTA"
BAAA824026**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA S. D. SAVIO BAEE82401A

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RITA LEVI-MONTALCINI BAMM824019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica (introdotto con Legge 92 del 20 agosto 2019) sarà inserito, a partire dall'a.s. 2020/2021, nel curriculum dell'Istituzione scolastica. Nella Scuola dell'Infanzia



saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado l'insegnamento di Educazione Civica verrà istituito, in linea con la previsione normativa, come insegnamento trasversale a tutte le discipline, senza modificare il monte ore previsto dal curriculum. Infatti, l'insegnamento di Educazione Civica dovrà svolgersi nell'ambito del monte ore annuo obbligatorio previsto dagli ordinamenti di Scuola Primaria e di Scuola secondaria di I grado, assicurando a tutti gli alunni almeno 33 ore annue per l'insegnamento stesso. I docenti avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista.

Nella S.Primaria, le attività saranno sviluppate all'interno delle tre macro aree contenute nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e di quanto indicato nel curriculum verticale di istituto. La scansione delle 33 ore annuali sarà suddivisa secondo la seguente tabella:

Disciplina	Ore totali per l'educazione civica
AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA	11
AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	11
AREA STORICO-GEOGRAFICA	11
TOTALE	33

Nella S. Secondaria di I grado, le attività saranno sviluppate all'interno delle tre macro aree contenute nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e di quanto indicato nel curriculum verticale di istituto. La scansione delle 33 ore annuali sarà suddivisa nei due quadrimestri secondo la seguente tabella:



Disciplina	Ore totali per l'educazione civica	Primo quadrimestre	Secondo Quadrimestre
Storia	4	2	2
Lingue straniere	4	2	2
Musica	2	0	2
Italiano	5	2	3
Arte	4	2	2
Scienze	4	2	2
Geografia	4	2	2
Ed fisica	2	2	0
Tecnologia	4	2	2
	33	16	17

Approfondimento

Per la scuola Primaria, la legge n. 234/2021 ha previsto l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione fisica, affidato a un docente specialista, nelle classi quinte della scuola primaria La suddetta legge stabilisce che questa



disciplina sia impartita, per due ore aggiuntive all'orario settimanale, nelle classi quinte a decorrere dall'a.s. 2022/23, e, nelle classi quarte, a decorrere dall'a.s. 2023/24. Pertanto, per il corrente anno le classi quinte osserveranno un orario settimanale di 29 ore anziché 27 . Le classi entreranno alle ore 8.00 ed usciranno alle ore 13.48. L'ora di ed. Motoria, invece, che fino allo scorso anno era svolta da una docente curricolare, sarà destinata all'ampliamento delle competenze di Matematica.



Curricolo di Istituto

I.C. "S.D.SAVIO-R.L.MONTALCINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

Le Indicazioni Nazionali rappresentano le idee guida per la realizzazione del curricolo di ogni scuola, attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il Curricolo di Istituto contiene gli obiettivi e le abilità formative, disciplinari e di cittadinanza per sviluppare comportamenti ispirati a valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. Nell'organizzazione del curricolo si tiene conto dei seguenti finalità formative: • acquisizione della strumentalità di base da parte degli alunni; • sviluppo delle capacità di comunicazioni attraverso i linguaggi verbali e non verbali; • educazione alle problematiche ambientali, alla salute, alla solidarietà e al gusto del bello. Per la realizzazione delle suddette finalità, è indispensabile lavorare in sinergia e continuità con i vari ordini di scuola, con la famiglia e il territorio, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Considerando, quindi, i tre gradi di istruzione che compongono il Primo Ciclo, e in armonia con gli esiti emersi dal Rav e gli obiettivi esplicitati nel PdM, il curricolo di istituto contiene dei nuclei formativi-tematici che concorrono alla creazione della verticalità, con l'intento di creare un sapere unitario delle discipline. Nel rispetto della libertà di insegnamento, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con particolare attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal D.P.R. 275 del 1999 che affida questo compito all'autonomia delle Istituzioni scolastiche. Pertanto, allo scopo di realizzare un curricolo verticale rispondente alle esigenze dell'utenza, il Collegio dei docenti ha inteso definire il coordinamento dei vari curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico, per riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e verticalità dei tre ordini. In questo modo viene garantito il diritto dell'alunno ad avere un



percorso formativo organico e completo che promuova lo sviluppo delle competenze, pur nei cambiamenti evolutivi e propri dei diversi ordini di scuola. Nella costruzione di questo curricolo si intrecciano il SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE. Questo significa sviluppare in ogni alunno la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa, di quanto sia opportuno farlo e in quali condizioni agire. Alla luce di quanto affermato, il nostro curricolo verticale si propone le seguenti finalità educative e cognitive: • assicurare un percorso di crescita globale; • consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; • realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; • orientare nella comunità; • favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita". Il modello realizzato dalla commissione definisce il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, i traguardi per il raggiungimento delle competenze, i nuclei fondanti dei saperi declinati nei tre gradi scolastici del primo ciclo. Così la dimensione della continuità e organicità dell'iter formativo è garantita dalle scelte educative e cognitive del Collegio, mentre la definizione di obiettivi specifici di apprendimento assicura la necessaria specificità del percorso nei singoli ordini di scuola, evitando frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere in una concezione unitaria del percorso formativo.

Allegato:

IL CURRICOLO VERTICALE PER DISCIPLINE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Educazione civica (introdotto con Legge 92 del 20 agosto 2019) è stato inserito, a partire dall'a.s. 2020/2021, nel curricolo dell'Istituzione scolastica. Nella Scuola dell'Infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado l'insegnamento di Educazione Civica verrà istituito, in linea con la previsione normativa, come insegnamento trasversale a tutte le discipline, senza modificare il monte ore previsto dal curricolo. Infatti, l'insegnamento di Educazione Civica dovrà svolgersi nell'ambito del monte ore annuo obbligatorio previsto dagli ordinamenti di Scuola Primaria e di Scuola secondaria di I grado, assicurando a tutti gli alunni almeno 33 ore annue per l'insegnamento stesso. I docenti avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista.



L'insegnamento è introdotto con la finalità di "formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Tutte le azioni nell'ambito dell'insegnamento sono, inoltre, volte a rafforzare il rispetto dei giovani nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Si sottolinea che la nostra istituzione scolastica era già da tempo impegnata a promuovere le tematiche proposte con il testo di legge che ha istituito l'insegnamento. Particolare rilievo già era attribuito alla partecipazione alla Cittadinanza attiva anche attraverso le attività progettuali realizzate nell'ambito del POFT (PIANO OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE). Inoltre, particolare attenzione sarà posta all'educazione alla cittadinanza digitale, in relazione all'età degli alunni, per sviluppare corrette modalità di interazione attraverso tecnologie digitali, nonché di prevenzione e protezione rispetto a comportamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: COLLODI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento, per le famiglie pone le basi per una fattiva collaborazione con la scuola, per i bambini costituisce un fondamentale presupposto di tutto il cammino scolastico. Durante il periodo dell'accoglienza, che si articola in un periodo di 4-



5 settimane, si privilegiano: • le attività di scoperta dell'ambiente scuola con i materiali e gli oggetti a disposizione • l'appartenenza alla sezione e la conoscenza dei coetanei e degli adulti presenti • le attività di routine, di vita pratica e igienico-alimentari • le attività di gioco/canto/danza sia in piccolo gruppo che in grande gruppo • la scoperta delle regole di vita quotidiana • le attività espressive libere e guidate legate al disegno, alla pittura, alla manipolazione di materiali. La scuola dell'infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età dai tre ai sei anni.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Educazione civica (introdotto con Legge 92 del 20 agosto 2019) è stato inserito, a partire dall'a.s. 2020/2021, nel curricolo dell'Istituzione scolastica. Nella Scuola dell'Infanzia sono state avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. L'insegnamento è introdotto con la finalità di "formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Tutte le azioni nell'ambito dell'insegnamento sono, inoltre, volte a rafforzare il rispetto dei giovani nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Si sottolinea che la nostra istituzione scolastica è già da tempo impegnata a promuovere le tematiche proposte con il testo di legge che ha istituito l'insegnamento. Particolare rilievo è attribuito alla partecipazione alla Cittadinanza attiva anche attraverso le attività progettuali realizzate nell'ambito del POFT (PIANO OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE). Inoltre, particolare attenzione sarà posta all'educazione alla cittadinanza digitale, in relazione all'età degli alunni, per sviluppare corrette modalità di



interazione attraverso tecnologie digitali, nonché di prevenzione e protezione rispetto a comportamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA SCUOLA DELL' INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "MADRE TERESA DI CALCUTTA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento, per le famiglie pone le basi per una fattiva collaborazione con la scuola, per i bambini costituisce un fondamentale presupposto di tutto il cammino scolastico. Durante il periodo dell'accoglienza, che si articola in un periodo di 4-5 settimane, si privilegiano:

- le attività di scoperta dell'ambiente scuola con i materiali e gli oggetti a disposizione
- l'appartenenza alla sezione e la conoscenza dei coetanei e degli adulti presenti
- le attività di routine, di vita pratica e igienico-alimentari
- le attività di gioco/canto/danza sia in piccolo gruppo che in grande gruppo
- la scoperta delle regole di vita quotidiana
- le attività espressive libere e guidate legate al disegno, alla pittura, alla manipolazione di materiali.

La scuola dell'infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età dai tre ai sei anni.



Allegato:

PROGRAMMAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Educazione civica (introdotto con Legge 92 del 20 agosto 2019) è stato inserito, a partire dall'a.s. 2020/2021, nel curricolo dell'Istituzione scolastica. Nella Scuola dell'Infanzia sono state avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. L'insegnamento è introdotto con la finalità di "formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Tutte le azioni nell'ambito dell'insegnamento sono, inoltre, volte a rafforzare il rispetto dei giovani nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Si sottolinea che la nostra istituzione scolastica è già da tempo impegnata a promuovere le tematiche proposte con il testo di legge che ha istituito l'insegnamento. Particolare rilievo è attribuito alla partecipazione alla Cittadinanza attiva anche attraverso le attività progettuali realizzate nell'ambito del POFT (PIANO OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE). Inoltre, particolare attenzione sarà posta all'educazione alla cittadinanza digitale, in relazione all'età degli alunni, per sviluppare corrette modalità di interazione attraverso tecnologie digitali, nonché di prevenzione e protezione rispetto a comportamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA SCUOLA DELL' INFANZIA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA S. D. SAVIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Come esplicitato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, la scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base e offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Allegato:

IL CURRICOLO VERTICALE PER DISCIPLINE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Educazione civica (introdotto con Legge 92 del 20 agosto 2019) è stato inserito, a partire dall'a.s. 2020/2021, nel curricolo dell'Istituzione scolastica. L'insegnamento è introdotto con la finalità di "formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Tutte le azioni nell'ambito dell'insegnamento sono, inoltre, volte a rafforzare il rispetto dei giovani nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Si sottolinea che la nostra istituzione scolastica è già da tempo impegnata a promuovere le tematiche proposte con il testo di legge che ha istituito l'insegnamento. Particolare rilievo è attribuito alla partecipazione alla Cittadinanza attiva anche attraverso le attività progettuali realizzate nell'ambito del POFT (PIANO OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE). Inoltre, particolare attenzione sarà posta all'educazione alla cittadinanza digitale, in relazione all'età degli alunni, per sviluppare corrette modalità di interazione attraverso tecnologie digitali, nonché di prevenzione e protezione rispetto a comportamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: RITA LEVI-MONTALCINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Come esplicitato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, la Scuola Secondaria di I grado accoglie gli studenti nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e formazione.

Allegato:

IL CURRICOLO VERTICALE PER DISCIPLINE...pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Educazione civica (introdotto con Legge 92 del 20 agosto 2019) è stato inserito, a partire dall'a.s. 2020/2021, nel curricolo dell'Istituzione scolastica. L'insegnamento è introdotto con la finalità di "formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Tutte le azioni nell'ambito dell'insegnamento sono, inoltre, volte a rafforzare il rispetto dei giovani nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Si sottolinea che la nostra istituzione scolastica è già da tempo impegnata a promuovere le tematiche proposte con il testo di legge che ha istituito l'insegnamento. Particolare rilievo è attribuito alla partecipazione alla Cittadinanza attiva anche attraverso le attività progettuali realizzate nell'ambito del POFT (PIANO OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE). Inoltre, particolare attenzione sarà posta all'educazione alla cittadinanza digitale, in relazione all'età degli alunni, per sviluppare corrette modalità di interazione attraverso tecnologie digitali, nonché di prevenzione e protezione rispetto a comportamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo. Il gruppo di lavoro di Ed. civica ha elaborato per quest'anno scolastico un progetto comune dal titolo "Siete ribelli siete gentili" in cui far confluire tutte le attività inerenti le tematiche approvate e deliberate in collegio lo scorso anno: la costituzione, educazione ambientale e sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale. Il progetto mira a supportare e incrementare la disseminazione della GENTILEZZA come approccio globale e integrato al sapere. Il progetto potrà riguardare tutte le discipline. Il progetto mira innanzi tutto a supportare e incrementare la disseminazione della GENTILEZZA come approccio globale e integrato al sapere, al saper fare e al saper essere, avendo come ricaduta immediata sugli studenti e le loro famiglie, nonché sull'intera comunità, un cambiamento di prospettiva sulla cittadinanza attiva e sull'importanza della gentilezza come antidoto all'indifferenza come piaga morale e all'incuria dei beni patrimonio



dell'umanità, come ambiente, paesaggio e patrimonio artistico, anche in coerenza con l'impegno preso da tutti gli attori della rete locale a costruire un sistema educativo - formativo integrato, come si afferma nel POFT del nostro Istituto. Partendo dal concetto di rispetto delle regole alla base di ogni società civile, l'idea è quella di rendere tale rispetto non mera esecuzione passiva di un formulario, ma di in-generare buone prassi di comportamento che vadano al di là dei cancelli della scuola, ma che investano l'intera comunità. FINALITA' DEL PROGETTO: - Potenziare gli apprendimenti di tipo cognitivo attraverso le conoscenze dichiarative, il know what che riguarda la gentilezza, non solo come pratica di vita, ma come approccio trans e inter disciplinare volto a percepire in modo differente la realtà che ci circonda e dunque anche i saperi. - Consolidare gli apprendimenti di tipo abilitativo con particolare riferimento alle conoscenze procedurali, alle abilità e ai comportamenti attraverso la gestione del corpo e delle emozioni come mezzo di apprendimento; - Consolidare gli apprendimenti di tipo valoriale, con particolare riferimento alla Gentilezza come competenza di vita; - Accrescere la propria motivazione ad apprendere attraverso il "learning by doing", o "compito di realtà"; - Sostanziare la propria coscienza di cittadino attivo. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO: - Attivare buone prassi che pian piano cambino il tessuto sociale della città, portando la cittadinanza a un diverso grado di consapevolezza della convivenza civile improntata su valori pro-attivi - Conoscere e far conoscere l'intelligenza emotiva, come base della accettazione di sé e di uno sviluppo psicoevolutivo sano; - Implementare il benessere di comunità, sia come scuola che come cittadina, educando al piccolo gesto come viatico a cambiamenti ben più significativi; - Potenziare il senso di appartenenza alla comunità attraverso la creazione di spazi urbani condivisi che implicino la cura e il rispetto di cose, animali, luoghi e persone; - Creare un antidoto morale, attraverso le prassi scolastiche, contro il bullismo, l'aggressività come modalità di approccio alle relazioni umane anche più semplici, la violenza, l'antisemitismo e i razzismi in generale; - Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Infine, viene proposto di organizzare all'interno delle classi l'elezione dei rappresentanti degli alunni al fine di rafforzare il senso di responsabilità e di appartenenza, introdurli all'idea della rappresentatività, del rispetto consapevole delle regole e avviarli al concetto di partecipazione alle decisioni che riguardano la vita della classe e della scuola, per sottolineare i loro diritti ma anche i loro doveri.



Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA SCUOLA SECONDARIA I GRADO.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA PRIMARIA: Progetto "Alfabetizzazione musicale".

Il progetto "Alfabetizzazione musicale" (ex DM8/2011,) è destinato agli alunni della classi quinte. Gli obiettivi sono: verticalizzare il curricolo di musica e di strumento musicale nella scuola del Primo Ciclo; raccordare le attività di potenziamento musicale con le diverse attività di pratica musicale presenti nell'Istituto; migliorare la formazione musicale dei docenti curricolari di Scuola Primaria; conoscere e praticare strumenti musicali ed oggetti fonte di suoni; conoscere e acquisire la padronanza degli elementi di base della teoria musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVO: potenziamento artistico-musicale, con particolare riferimento alla pratica e alla cultura musicale, alle tecniche audio-visive e alle arti performative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● SCUOLA PRIMARIA: "Scuola Attiva Kids";

1. "Scuola Aperta Kids" destinato agli alunni delle classi terze e quarte è un progetto promosso del Ministero della Pubblica Istruzione finalizzato a promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. La suddetta iniziativa è realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali. Obiettivi: Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria; Favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria; Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo; Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'inclusione e la socializzazione; Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie; Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. ATTIVITA': Il progetto comprende esercizi, percorsi e giochi per imparare, muoversi e divertirsi, formazione per Tutor e docenti, eventi e tanti consigli pratici accompagnati da materiali multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OBIETTIVO: potenziamento delle discipline motorie

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTE TUTOR E DOCENTE ESPERTO



● **SCUOLA SECONDARIA: "Progetto pesistica"**

1. "Progetto pesistica" destinato agli alunni di tutte le classi. Obiettivi: arricchire l'azione educativa svolta nelle scuole durante le ore di educazione fisica così da offrire stimoli nuovi nonché un bagaglio motorio completo. Finalità: promuovere la crescita globale dei ragazzi e favorire l'interazione sociale, aderendo perfettamente alle variegate esigenze degli adolescenti; creare le basi necessarie per qualsiasi forma di preparazione atletica. Organizzazione: n. 2 ore settimanali e partecipazione alle gare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OBIETTIVO: Potenziamento delle discipline motorie

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO , ESPERTO ESTERNO

● **SCUOLA PRIMARIA: Progetto " Il Consiglio comunale dei ragazzi"**

Il suddetto progetto è realizzato in rete tra gli Istituti Comprensivi del territorio e l'Ente Comunale ed è finalizzato a promuovere la partecipazione alla vita del paese e a favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva e consapevole. il progetto coinvolge gli alunni delle classi



quinte. La partecipazione attiva ai lavori del Consiglio permetterà agli alunni di confrontarsi, di gestire le conflittualità ed approfondire la conoscenza del proprio paese, funzionale anche a motivare un comportamento di salvaguardia e rispetto della cosa pubblica. I consiglieri lavoreranno al tema della legalità, coinvolgendo sempre di più il territorio e la cittadinanza in questa importante riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVO: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	DOCENTI DELLA SCUOLA, ENTE COMUNALE

● SCUOLA SECONDARIA : " Il Consiglio comunale dei ragazzi"

Il suddetto progetto è realizzato in rete tra gli Istituti Comprensivi del territorio e l'Ente Comunale ed è finalizzato a promuovere la partecipazione alla vita del paese e a favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva e consapevole. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte. La partecipazione attiva ai lavori del Consiglio permetterà agli alunni di confrontarsi, di gestire le conflittualità ed approfondire la conoscenza del proprio paese, funzionale anche a motivare un comportamento di salvaguardia e rispetto della cosa pubblica. I consiglieri



lavoreranno al tema della legalità , coinvolgendo sempre di più il territorio e la cittadinanza in questa importante riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVO: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

DOCENTI DELLA SCUOLA, ENTE COMUNALE

● CURRICOLO VERTICALE: " UN GIORNO A SCUOLA" (PRIMARIA-SECONDARIA)

Il progetto di continuità "UN GIORNO A SCUOLA", prevede che gli alunni di classe quinta della Scuola Primaria vivano un'intera giornata presso la Scuola Secondaria di I grado per partecipare alle attività didattiche in forma laboratoriale ed interattiva. Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola. Due sono le FINALITA' del progetto: garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola e prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Il nostro progetto mira al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI: - conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni -



mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico - favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili - proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola. Durante "Un giorno a scuola", i docenti propongono attività ludiche laboratoriali e lezioni interattive con la LIM finalizzate alla socializzazione e alla cooperazione allo scopo di costruire aspettative positive e curiosità verso la nuova scuola e i compagni che incontreranno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVO: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio nell'ambito del progetto di continuità tra i diversi ordini di scuola

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● SCUOLA SECONDARIA PROGETTO DI RECUPERO DI LINGUA ITALIANA

OBIETTIVO: Potenziamento linguistico, con particolare riferimento alla lingua italiana – al fine di migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove INVALSI - e a quella inglese, anche mediante la metodologia CLIL e la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato. Il progetto nasce dall'analisi degli esiti degli apprendimenti dai quali si evince che un certo numero di alunni delle classi prime evidenziano le seguenti caratteristiche: • Scarso sviluppo delle abilità di base • Insuccesso scolastico • Difficoltà nell'apprendimento • Scarsa motivazione allo studio. L'attività progettuale ha la finalità di favorire il successo formativo di quegli alunni che



necessitano di un tempo maggiore di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di continui stimoli e sollecitazioni atti a far acquisire a ciascun alunno la consapevolezza delle proprie capacità in termini di risorse e strategie e a migliorare l'autostima e la motivazione all'apprendimento. Il progetto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici: • Usare correttamente l'ortografia; • Riconoscere, analizzare e utilizzare correttamente le parti del discorso; • Leggere correttamente un testo; • Comprendere testi semplici, individuandone il senso globale e/o le principali informazioni; • Produrre brevi e semplici testi orali e scritti in modo chiaro e coerente. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. • Consolidare il metodo di lavoro • Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base della lingua italiana • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni **COMPETENZE ATTESE** • Rafforzare, consolidare e potenziare gli obiettivi curriculari • Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; • Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; • Acquisire una maggiore padronanza strumentale; • Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



● SCUOLA SECONDARIA PROGETTO DI LETTORATO DI DI LINGUA INGLESE

OBIETTIVO: Consolidamento e potenziamento linguistico, con particolare riferimento alla lingua inglese anche al fine di migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove INVALSI. Lo scopo del progetto è di fornire agli studenti un contatto diretto con un docente madrelingua inglese in un contesto reale interattivo. L'attività si svolge durante le ore di inglese antimeridiane. Il lettore propone ad ogni lezione argomenti di cultura e civiltà dei paesi anglofoni, brainstorming lessicali, situazioni interattive-conversazionali secondo i livelli dei discenti. Ognuno di essi risponde inizialmente secondo le proprie competenze e, progressivamente, cerca di ampliare le stesse provando a mettere in atto le nuove conoscenze acquisite. Per questo verranno utilizzati gli strumenti già in dotazione nelle aule (pc, lim, casse audio, lavagna). Il progetto ha quasi sempre buon riscontro sia negli alunni che nei docenti di classe. Spesso induce i ragazzi ad un rapporto più sciolto con la lingua straniera, fa capire loro che la comunicazione passa anche attraverso la gestualità, l'intuizione e l'intonazione. Il sapersi esprimere in una lingua diversa dalla propria deriva anche dal fatto di lasciare andare inibizioni e paure spesso dettate dalla vergogna di parlare in un contesto pubblico con adulti e/o davanti ai propri pari. Non sono necessari spazi diversi rispetto alle classi di appartenenza e i contenuti saranno decisi insieme al lettore seguendo la progettazione del docente referente di classe. Il progetto è rivolto a tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Promuovere il processo formativo • Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti • Riscoprire l'interesse verso l'apprendimento di una lingua comunitaria • Potenziare la



capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole • Stimolare la conversazione in modo spontaneo • Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale ,attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua. **COMPETENZE ATTESE** • Rafforzare, consolidare e potenziare gli obiettivi curriculari • Migliorare la comprensione e l'utilizzo di espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. • Saper presentarsi se stesso/a e altri ed essere in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe. • Saper interagire in modo semplice e chiaro; • Saper scrivere semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● SCUOLA SECONDARIA PROGETTO DI RECUPERO DI MATEMATICA

OBIETTIVO: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Il progetto nasce dall'analisi degli esiti degli apprendimenti dai quali si evince che un certo numero di alunni delle classi prime evidenziano le seguenti caratteristiche: • Scarso sviluppo delle abilità di base • Insuccesso scolastico • Difficoltà nell'apprendimento • Scarsa motivazione allo studio. L'attività progettuale ha la finalità di favorire il successo formativo di quegli alunni che necessitano di un tempo maggiore di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di continui stimoli e sollecitazioni atti a far acquisire a ciascun alunno la consapevolezza delle proprie capacità in termini di risorse e strategie e a migliorare l'autostima e la motivazione all'apprendimento. In modo particolare, il progetto prevede il recupero delle conoscenze e delle abilità di base nell'area logico-matematica necessarie ad affrontare le nuove tematiche. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Promuovere il processo formativo • Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche • Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica • Rafforzare l'autonomia operativa • Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti

COMPETENZE ATTESE • Rafforzare, consolidare e potenziare gli obiettivi curriculari • Migliorare la comprensione dei concetti e dell'autonomia operativa • Migliorare la capacità di inventare situazioni-problema da argomentare in modo corretto • Migliorare la capacità di esporre le soluzioni e i procedimenti • Migliorare la capacità di risolvere situazioni problematiche che richiedono intuizione e riflessione. • Migliorare la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA PROGETTO DI POTENZIAMENTO IN LINGUA ITALIANA

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 4^{^^} e 5^{^^} e mira a stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio e, allo stesso tempo, ad offrire l'opportunità di recuperare alcune abilità disciplinare ed innalzare il tasso di successo scolastico. Verranno sviluppate le seguenti competenze trasversali: Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività. Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci. Le strategie utilizzate sono: • Approccio ludico • Circle-time • Cooperative learning • Didattica laboratoriale • Didattica integrata • Role play

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Incrementare la motivazione ad apprendere.
- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logiche
- Innalzare i livelli di competenza linguistica.
- Migliorare le capacità intuitive e logiche
- Innalzare i livelli di autostima
- Partecipazione più consapevole e attiva
- Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO MULTISPORT

il progetto è rivolto alle alunne e agli alunni delle classi seconde e ha l'obiettivo di far conoscere ai bambini quattro discipline sportive: atletica leggera, calcio, minivolley e minibasket. Le attività prevedono incontri mattutini e incontri pomeridiani. Al termine degli incontri mattutini, rivolti a tutta la classe, le alunne e gli alunni potranno scegliere di seguire un corso pomeridiano - da marzo a maggio - di 10 settimane (2 incontri a settimana), completamente gratuito, a scelta fra le 4 discipline sportive: 1. corso di atletica leggera, 2 incontri pomeridiani della durata di 2 ore, presso lo Stadio Comunale 2. corso di calcio, 2 incontri pomeridiani della durata di 2 ore, presso lo Stadio Comunale e presso il Palalivatino 3. corso di minivolley, 2 incontri pomeridiani della durata di 1,5 ora, presso il Palalivatino 4. corso di minibasket, 2 incontri pomeridiani della durata di 1,5 ora, presso il Palapadovano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La proposta didattica intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. Il progetto sportivo si pone le seguenti finalità: 1. favorire lo sviluppo delle capacità motorie e delle funzioni cognitive dei ragazzi e ragazze, elemento indispensabile per lo sviluppo integrale della persona nonché il raggiungimento di un equilibrio psico-fisico; 2. prevenire l'insorgenza di patologie causate da carenza di movimenti; 3. promuovere lo spirito di sana competizione; 4. educare alla legalità attraverso il rispetto delle regole, rifiutando la violenza e tutte le espressioni di bullismo/razzismo; 5. far raggiungere ai ragazzi e ragazze, attraverso il gioco sportivo, la padronanza dei movimenti, maestria motoria e sicurezza di sé, abilità sportiva e capacità sociale; 6. offrire proposte operative al fine di promuovere la scuola come centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio; 7. sviluppare collaborazione fra il mondo scolastico e quello sportivo; 8. combattere la dispersione scolastica ed emarginazione, favorendo la crescita della popolazione giovanile il progetto si concluderà a maggio con la Festa dello sport.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

un tutor e un esperto

● **SCUOLA PRIMARIA: POFT "SFIDA A COLPI DI PAGINA"**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie del territorio che si sfidano con divertenti quiz su un libro a scelta. Il progetto nasce dalla convinzione che la lettura abbia un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo. Pertanto, occorre accendere l'interesse nei confronti dei libri sin dalla scuola del primo grado. L'inserimento della lettura nelle attività didattiche è fondamentale per consentire che i libri entrino in modo piacevole e accattivante nella vita dei ragazzi, soprattutto in un momento in cui la trasmissione



del sapere è prevalentemente di tipo tecnologico. Pertanto, l'invito alla lettura è un atto pedagogico di altissimo valore che consente la condivisione di emozioni, di pensieri e di fantasie, favorendo la creatività, la capacità di costruire immagini mentali, di arricchire il proprio vocabolario, di comprendere le proprie emozioni e la realtà che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze linguistiche e sociali per rafforzare il successo formativo. Il progetto è volto a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio e alla socialità, soprattutto nel periodo post pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **SCUOLA PRIMARIA: PON ACCOGLIENZA E SOCIALITA' – STARTERS**

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per



l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Il progetto nasce dall'esigenza di consolidare e potenziare le competenze di base in lingua inglese al fine di migliorare gli esiti scolastici e le competenze comunicative. Il percorso sarà incentrato sullo sviluppo integrato di abilità e competenze linguistiche nel quadro del livello pre-A1. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Incentivare la motivazione e partecipazione attiva. Migliorare abilità espressive e relazionali. Migliorare esperienze di apprendimento. Allargare gli orizzonti sviluppando la conoscenza di altri stili di vita e culture. **OBIETTIVI DIDATTICI** Migliorare il livello di competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese nelle abilità sia ricettive che produttive (livello pre-A1): speaking, listening, reading, writing and use of English. Promuovere l'utilizzo di metodologie innovative attraverso l'uso di ICT. Approfondire le attività curriculari tramite lo sviluppo integrato di competenze. Ampliare le conoscenze lessicali e funzioni linguistiche della lingua inglese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

un tutor e un esperto

● **SCUOLA PRIMARIA: PON ACCOGLIENZA E SOCIALITA' –**



MOVERS

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Il progetto nasce dall'esigenza di consolidare e potenziare le competenze di base in lingua inglese al fine di migliorare gli esiti scolastici e le competenze comunicative. Il percorso sarà incentrato sullo sviluppo integrato di abilità e competenze linguistiche necessarie per affrontare la prova Invalsi e l'esame Cambridge del livello A1 del QCER. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI DIDATTICI Migliorare il livello di competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese nelle abilità sia ricettive che produttive (livello pre-A1): speaking, listening, reading, writing and use of English. Promuovere l'utilizzo di metodologie innovative attraverso l'uso di ICT. Approfondire le attività curriculari tramite lo sviluppo integrato di competenze. Ampliare le conoscenze lessicali e funzioni linguistiche della lingua inglese

Destinatari

Altro



Risorse professionali

un tutor e un esperto

● SCUOLA SECONDARIA: PON ACCOGLIENZA E SOCIALITA' - KEY ENGLISH

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI DIDATTICI Migliorare il livello di competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese nelle abilità sia ricettive che produttive: speaking, listening, reading, writing and use of English. Promuovere l'utilizzo di metodologie innovative attraverso l'uso di ICT. Approfondire le attività curricolari tramite lo sviluppo integrato di competenze. Ampliare le conoscenze lessicali e funzioni linguistiche della lingua inglese.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

un tutor e un esperto

● SCUOLA SECONDARIA: PON ACCOGLIENZA E SOCIALITA' - "DENTRO LA NOTIZIA"

Il giornalino scolastico rappresenta per la nostra scuola uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. E' uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico. Metodi e strumenti : pratica di testi informativi e argomentativi, testi oggettivi, tecnica delle 5w, creazione di blog e gestione di file condivisi, tipologie di articoli di informazione, articoli scientifici, editoriali, cronaca, interviste. Debunking delle notizie. Gli studenti impareranno inoltre a capire cosa sia una redazione, una "linea editoriale", la gestione delle fonti. Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI: -far apprendere e sviluppare, competenze linguistico - espressive, attraverso la promozione di attività di gruppo su tematiche definite e discusse, per stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico - evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi, responsabilizzare l'allievo, stimolare l'attività creativa, sviluppare l'azione didattica in



direzione della interdisciplinarietà tematica). -Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo; -Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto i diversi linguaggi mediali, in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web. FINALITA': Creazione di un sistema di relazioni attraverso la propria offerta formativa. □ Implementazione della conoscenza, l'acquisizione e la padronanza di diversi tipi di linguaggio mediale. □ Apertura di un dialogo del nostro Istituto con il territorio. □ Conoscenza e lettura della realtà attraverso l'analisi dell'ambiente scolastico e territoriale. □ Dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero ascoltandone le attese. □ Creare forti motivazioni alla produzione scritta e grafica e alla lettura. □ Stimolare e sviluppare il lavoro cooperativo. □ Documentazione e divulgazione del materiale cartaceo e informatico, che promuova tutte le iniziative promosse dall'Istituto. □ Uso corretto dei mezzi di comunicazione e delle ICT. □ Uso creativo delle ICT per l'elaborazione di testi, immagini statiche e in movimento (foto e video). □ Produzione di documenti cartacei e on line. □ Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca sia per lo scambio di informazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

un tutor e un esperto

● SCUOLA PRIMARIA "LEGALITRIA"

Il progetto rientra nel festival Legalltria organizzato dalla cooperativa aderente a LegaCoop Radici Future Produzioni. Il festival Legalltria è tra i principali festival letterari antimafia d'Italia. Il festival è un grande progetto lettura nazionale, che prevede: 1) Acquisto e consegna di testi ad un numero di studenti da costruire con i Comuni aderenti; 2) Lettura dei testi accompagnata dai docenti; 3) Presentazione dei libri con la presenza degli autori, a valle della lettura; 4) Eventi di approfondimento sul tema della legalità e delle mafie nei Comuni che hanno sostenuto il festival; 5) Premiazione di figure che si sono distinte nei lavori di inchiesta sulla criminalità e di parenti di vittime innocenti di mafia. L'adesione a questo festival nasce dalla consapevolezza che L'educazione alla democrazia e alla legalità costituisce uno dei traguardi educativi più importanti del Piano dell'Offerta Formativa dal momento che rende gli studenti e le studentesse protagonisti capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza e di implementare la promozione dell'inclusione e il rispetto di sé e dell'altro. Educare alla cultura



delle regole e al senso di appartenenza alla Comunità è tra i compiti della nostra Scuola per agire anche contro la dispersione scolastica e prevenire forme di bullismo e criminalità giovanile. Il progetto è rivolto alle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

FINALITA' : Promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza come base per lo sviluppo di una comunità solidale e libera; - Coinvolgere ed orientare gli alunni verso comportamenti, emozioni, relazioni sociali ed istituzionali costruttivi, offrendo ad ognuno spazi di responsabilità d'azione e percorsi di crescita in un contesto in cui la convivenza civile e democratica implica diritti e doveri; - Formare l'uomo e il cittadino, attraverso la conoscenza e la coscienza della propria identità e appartenenza, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; promuovere la conoscenza della Convenzione sui Diritti del bambino - Acquisire un primo livello di conoscenza dell'organizzazione della nostra società (aspetti istituzionali e politici, elezioni per il rinnovo del CCR) con particolare riferimento alle origini storiche della nostra Costituzione. OBIETTIVI: - Saper stabilire con gli altri rapporti basati sul rispetto reciproco e sulla Gentilezza; - Conoscere il meccanismo della rappresentanza democratica; - Conoscere i valori che permettono la partecipazione democratica alla vita sociale; - Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere. - Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

PROGETTO LEGALITA'

METODOLOGIA:

- Protagonismo attivo degli alunni, che diventano cittadini sul campo, sia nell'approccio che nella strategia risolutiva della situazione da affrontare. Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale.
- Attività individuali o in piccoli gruppi basate sulla conversazione, riflessione e /o attività ludica. -Rielaborazione grafico-pittorica delle esperienze.
- Attività di ascolto e/o lettura di storie classiche abbinata ad alcuni principi tratti dalla Convenzione sui Diritti del bambino. Lettura di testi inerenti l'educazione alla cittadinanza.
- Uscite didattiche nel territorio, visita al consiglio comunale, regionale...

STRUMENTI DIDATTICI: Legalefavole. E i mistini del pianeta sogni misti di Florisa

Sciannamea;

- Libri di testo e pubblicazioni specifiche sul tema della Cittadinanza e della Costituzione,
- computer, lavagna interattiva, documentari, visione di film.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO:

- Osservazione dei comportamenti e del rispetto delle regole della vita in classe, nei momenti di gioco e nelle attività non strutturate.
- Documentazione fotografica e multimediale delle esperienze e dei percorsi effettuati.

Raccolta di elaborati-**REALIZZAZIONE DI UN MURALE** DEI materiali prodotti saranno pubblicati sul sito della scuola entro la fine dell'anno scolastico.

RAPPORTI CON ISTITUZIONI ESTERNE:



Amministrazione Comunale

Associazione Legalltria

Biblioteca Comunale

TEMPI DI REALIZZAZIONE:

L'estensione e la trasversalità del progetto richiede una durata annuale. Con una cadenza che tiene conto anche delle disponibilità relative agli interventi programmati.

VERIFICA:

Osservazione sistematica. Verifiche disciplinari e interdisciplinari strutturate e non

VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO:

Efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale, acquisizione del senso civico, assunzione di comportamenti orientati all'amicizia, alla responsabilità e alla legalità.

● **SCUOLA SECONDARIA PROGETTO POFT "LE LEGGENDE DEL SUONO"**

Il progetto nasce dall'esigenza di istituire a Capurso un'orchestra, sviluppando un lavoro di rete territoriale con le istituzioni coinvolte nello sviluppo della Cultura musicale: le Scuole e l'Ente Locale. Inoltre, si basa sull'idea dell'importanza della musica e della pratica della musica d'insieme come educazione al rispetto reciproco. Nel fare musica d'insieme i ragazzi, guidati in modo adeguato, imparano ad armonizzare e a socializzare, a vivere bene le proprie esperienze senza sviluppare rivalità e negativa competitività. Ognuno impara a dare il meglio di sé per raggiungere un obiettivo comune. Per questo motivo si ripropone il progetto "Le leggende del suono" che mira ad unire le orchestre dei due Istituti Compresivi presenti sul territorio, entrambi ad indirizzo musicale, in un'unica grande orchestra. Infatti, il progetto si inserisce in maniera coerente ed incisiva nel percorso didattico-educativo degli studenti degli istituti Compresivi coinvolti. La creazione di un'orchestra, mira anche a contrastare il disagio giovanile, la dispersione scolastica, svolgendo un ruolo culturale e sociale, in quanto il linguaggio



universale della musica diventa uno strumento eccellente per creare occasioni di aggregazione ed opportunità di crescita dei giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

FINALITA': • promuovere la pratica e l'esercizio della musica strumentale tra i giovani; • contribuire ad integrare la formazione culturale musicale degli studenti; • coinvolgere attivamente gli studenti nella realizzazione di una serie di attività: partecipazione ad incontri letterari, concerti organizzati sul territorio e fuori . • rendere la scuola come patrimonio da custodire e il proprio paese come contesto allargato in cui vivere da protagonisti. OBIETTIVI: • Ampliare la pratica strumentale attiva attraverso l'integrazione delle attività già svolte all'interno delle singole istituzioni scolastiche; • Stimolare lo studio individuale e sfruttare le abilità acquisite, spronando gli allievi al miglioramento delle proprie abilità attraverso un confronto ed un'interazione positiva all'interno del gruppo orchestrale; • Sviluppare nei discenti la capacità di teamworking tramite il lavoro di orchestra

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA: POFT "SFIDA A COLPI DI PAGINE"

Il progetto è rivolto alle classi prime delle Scuole Secondarie di primo grado del territorio si sfidano con divertenti quiz su un libro a scelta. Il progetto nasce dalla convinzione che la lettura abbia un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo. Pertanto, occorre accendere l'interesse nei confronti dei libri sin dalla scuola del primo grado. L'inserimento della



lettura nelle attività didattiche è fondamentale per consentire che i libri entrino in modo piacevole e accattivante nella vita dei ragazzi, soprattutto in un momento in cui la trasmissione del sapere è prevalentemente di tipo tecnologico. Pertanto, l'invito alla lettura è un atto pedagogico di altissimo valore che consente la condivisione di emozioni, di pensieri e di fantasie, favorendo la creatività, la capacità di costruire immagini mentali, di arricchire il proprio vocabolario, di comprendere le proprie emozioni e la realtà che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

FINALITA' GENERALI: • Educare alla lettura promuovendo, non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro; • Creare occasioni di incontro tra pari per condividere il piacere della lettura vissuta insieme. • Potenziare il clima favorevole alla lettura • Avviare al "gusto" della lettura come vera e propria esperienza estetica • Potenziare le tecniche di comprensione • Favorire la consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione /formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale. **FINALITA' SPECIFICHE:** • Promuovere il piacere per la lettura. • Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente" e senza costrizioni o forzature alla lettura e al piacere della lettura. • Avvicinare i bambini e ragazzi al mondo degli autori. • Affinare i gusti letterari dei bambini e dei ragazzi. • Potenziare la padronanza della lingua italiana. • Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri. • Favorire l'inventiva e la creatività • Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive • Favorire l'integrazione e la socializzazione **OBIETTIVI:** • Sviluppare la capacità di ascolto • Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo • Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo • Esprimere le proprie emozioni scrivendo testi di vario tipo • Acquisire nuove conoscenze lessicali • Conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali • Lavorare in sinergia al massimo delle proprie potenzialità

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA : POFT "LABORATORIO DI ARTE"

L'attività si pone come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze in campo artistico attraverso un coinvolgimento creativo ed un approccio ludico - espressivo. Il progetto si propone di recuperare e abbellire spazi della scuola realizzando sinergie tra le esigenze scolastiche e la creatività degli alunni, che verranno coinvolti in tutte le varie fasi progettuali. Si tratta di un percorso didattico che prevede un lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo ed ha anche l'obiettivo di favorire la socializzazione tra gli alunni. Il progetto è rivolto alle classi seconde e terze. Il laboratorio si struttura in tre fasi: 1) Nella prima fase sarà scelto assieme ai ragazzi il tema da sviluppare. 2) Nella seconda fase verrà progettato il "murales" partendo da una raccolta di immagini ed informazioni sul tema scelto, si progetterà un disegno. 3) Nella terza fase si procederà alla realizzazione del "Murales" su una delle pareti esterne della scuola (già prontamente preparata con fondo bianco e fissativo) a dimensioni reali utilizzando le tecniche di trasposizione. Ad ogni partecipante verrà assegnata un'area o parte del murales. La colorazione del disegno avverrà per passi ben distinti per permettere l'effettiva realizzazione del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVI: • Avvicinare gli studenti alla forma artistica del murales anche fornendo loro indicazioni storiche e teoriche, su importanti artisti che nel recente passato si sono distinti in questa forma artistica. • Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali. • Formare un gruppo di



lavoro in cui ogni partecipante collaborando al progetto, impari a rispettare le consegne date, oltre che a collaborare in modo proficuo con i compagni. • Scoprire e sviluppare le proprie potenzialità, aumentando la propria autostima. • Creare un ambiente di apprendimento cooperativo, e di integrazione e socializzazione sinergico e costruttivo. • Stimolare la progettualità e la creatività. • Stimolare il senso civico negli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PROGETTO: MURALE S A SCUOLA

Il laboratorio si struttura in tre fasi:

- 1) Nella prima fase sarà scelto assieme ai ragazzi il tema da sviluppare.
- 2) Nella seconda fase verrà progettato il "murales" partendo da una raccolta di immagini ed informazioni sul tema scelto, si progetterà un disegno.
- 3) Nella terza fase si procederà alla realizzazione del "Murales" su una delle pareti esterne della scuola (già prontamente preparata con fondo bianco e fissativo) a dimensioni reali utilizzando le tecniche di trasposizione. Ad ogni partecipante verrà assegnata un'area o parte del murales. La colorazione del disegno avverrà per passi ben distinti per permettere l'effettiva realizzazione del progetto.

Si precisa che le prime due fasi verranno svolte durante le ore curricolari, soltanto la terza fase verrà svolta nelle ore previste per il progetto.

METODOLOGIA:

Cooperative Learning e della Peer education.

STRUMENTI:

Gli strumenti necessari alla realizzazione del progetto sono: parete liscia sulla quale realizzare l'opera, acrilici, pennelli e rulli, matite, colori, spray fissativo e vernice finale.

TEMPI:



Si prevedono incontri settimanali di 3 ore per almeno due mesi, per un totale di 24 ore da definire nel momento in cui si stabilisce il tema e il periodo di realizzazione del Murales.

● SCUOLA SECONDARIA : PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

Il progetto è promosso dal Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA). Il progetto 3 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive. Il progetto è caratterizzato dai seguenti momenti di attività: • "Settimane di sport": per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina; • "Pomeriggi sportivi": attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. Inoltre, il progetto prevede: • Attrezzature sportive di base per cui è prevista la fornitura di un kit relativo ai due sport sperimentati durante l'anno scolastico. Il kit verrà consegnato alle scuole partecipanti a fine progetto e lasciato in dotazione per consentire agli insegnanti di Educazione fisica lo svolgimento dell'attività sportiva anche a conclusione del percorso e negli anni successivi. • Campagna "AttiviAMOCi" una campagna con relativo contest in coerenza con le attività del Progetto che prevede contenuti specifici dedicati alla fascia di età sul tema dell'educazione alimentare e del movimento. Potranno essere previsti anche Podcast su tali tematiche. Al termine dell'anno scolastico, potrà essere organizzato un evento conclusivo del progetto con piccole competizioni ed esibizioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

FINALITA': • Promuovere percorsi di orientamento sportivo; • Sviluppare, tra i giovani studenti, una maggiore consapevolezza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e motorio-ricreativa; • Potenziare lo sviluppo motorio globale; • Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare; • Incoraggiare le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva; • Supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva per i propri ragazzi. OBIETTIVI SPECIFICI: • Favorire il consolidamento della pratica motoria; • Promuovere l'attività sportiva nelle strutture scolastiche presenti nel territorio; • Prevenire il fenomeno dell'abbandono sportivo precoce, promuovendo i valori dello sport e dei corretti stili di vita; RISULTATI ATTESI: • Registrare un aumento della percentuale di giovani che praticano sport e attività fisica; • Incrementare la promozione dello sport come strumento vitale per il benessere psicofisico; • Diffondere concretamente tra i giovani la cultura dello sport come modello di vita e come portatore di valori; • Sviluppare le capacità motorie di tutti i ragazzi, la polisportività e la polivalenza;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO ED ESPERTO ESTERNO

● SCUOLA PRIMARIA: #IOLEGGOPERCHE'

Il progetto è su scala nazionale e riguarda la promozione del libro e della lettura a cura della Associazione Italiana Editori a sostegno delle biblioteche scolastiche di tutta Italia, sostenuta dal Ministero per la Cultura Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore, dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in



collaborazione con il Ministero per l'Istruzione. Questa iniziativa mira a promuovere e diffondere, in tutto il territorio nazionale, l'indispensabile valore culturale e formativo del libro, stimolando la buona prassi delle donazioni di libri di vario genere da parte dei cittadini. Durante la settimana delle donazioni è possibile acquistare libri da donare alle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria presso le librerie del territorio con cui la Scuola si è gemellata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI: Arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche Promuovere il gusto della lettura, diffonderne la pratica, condividere alcune esperienze di lettura Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura e all'uso del libro Promuovere il gusto personale e la sensibilità estetica Favorire il coinvolgimento fra ciò che si legge ed il vissuto personale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **SCUOLA SECONDARIA: #IOLEGGOPERCHE'**

Il progetto è su scala nazionale e riguarda la promozione del libro e della lettura a cura della Associazione Italiana Editori a sostegno delle biblioteche scolastiche di tutta Italia, sostenuta dal Ministero per la Cultura Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore, dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in



collaborazione con il Ministero per l'Istruzione. Questa iniziativa mira a promuovere e diffondere, in tutto il territorio nazionale, l'indispensabile valore culturale e formativo del libro, stimolando la buona prassi delle donazioni di libri di vario genere da parte dei cittadini. Durante la settimana delle donazioni è possibile acquistare libri da donare alle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria presso le librerie del territorio con cui la Scuola si è gemellata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI: Arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche Promuovere il gusto della lettura, diffonderne la pratica, condividere alcune esperienze di lettura Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura e all'uso del libro Promuovere il gusto personale e la sensibilità estetica Favorire il coinvolgimento fra ciò che si legge ed il vissuto personale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **SCUOLA DELL'INFANZIA: #IOLEGGOPERCHE'**

Il progetto è su scala nazionale e riguarda la promozione del libro e della lettura a cura della Associazione Italiana Editori a sostegno delle biblioteche scolastiche di tutta Italia, sostenuta dal Ministero per la Cultura Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore, dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in



collaborazione con il Ministero per l'Istruzione. Questa iniziativa mira a promuovere e diffondere, in tutto il territorio nazionale, l'indispensabile valore culturale e formativo del libro, stimolando la buona prassi delle donazioni di libri di vario genere da parte dei cittadini. Durante la settimana delle donazioni è possibile acquistare libri da donare alle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria presso le librerie del territorio con cui la Scuola si è gemellata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI: Arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche Promuovere abilità immaginative Stimolare abilità cognitive Leggere immagini Familiarizzare con la parola scritta

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA "LEGALITRIA"

Il progetto rientra nel festival Legalltria organizzato dalla cooperativa aderente a LegaCoop Radici Future Produzioni. Il festival Legalltria è tra i principali festival letterari antimafia d'Italia. Il festival è un grande progetto lettura nazionale, che prevede: 1) Acquisto e consegna di testi ad un numero di studenti da costruire con i Comuni aderenti; 2) Lettura dei testi accompagnata dai docenti; 3) Presentazione dei libri con la presenza degli autori, a valle della lettura; 4) Eventi di approfondimento sul tema della legalità e delle mafie nei Comuni che hanno sostenuto il



festival; 5) Premiazione di figure che si sono distinte nei lavori di inchiesta sulla criminalità e di parenti di vittime innocenti di mafia. L'adesione a questo festival nasce dalla consapevolezza che l'educazione alla democrazia e alla legalità costituisce uno dei traguardi educativi più importanti del Piano dell'Offerta Formativa dal momento che rende gli studenti e le studentesse protagonisti capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza e di implementare la promozione dell'inclusione e il rispetto di sé e dell'altro. Educare alla cultura delle regole e al senso di appartenenza alla Comunità è tra i compiti della nostra Scuola per agire anche contro la dispersione scolastica e prevenire forme di bullismo e criminalità giovanile. Il progetto è rivolto alle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

FINALITA' : Promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza come base per lo sviluppo di una comunità solidale e libera; - Coinvolgere ed orientare gli alunni verso comportamenti, emozioni, relazioni sociali ed istituzionali costruttivi, offrendo ad ognuno spazi di responsabilità d'azione e percorsi di crescita in un contesto in cui la convivenza civile e democratica implica diritti e doveri; - Formare l'uomo e il cittadino, attraverso la conoscenza e la coscienza della propria identità e appartenenza, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; promuovere la conoscenza della Convenzione sui Diritti del bambino - Acquisire un primo livello di conoscenza dell'organizzazione della nostra società (aspetti istituzionali e politici, elezioni per il rinnovo del CCR) con particolare riferimento alle origini storiche della nostra Costituzione. **OBIETTIVI**: - Saper stabilire con gli altri rapporti basati sul rispetto reciproco e sulla Gentilezza; - Conoscere il meccanismo della rappresentanza democratica; - Conoscere i valori che permettono la partecipazione democratica alla vita sociale; - Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere. - Sviluppare comportamenti rispettosi nei



confronti degli altri e delle diversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA: "CLASSI CAMBRIDGE"

"Classi Cambridge Assessment English" è progetto sperimentale di "classi aperte" rivolto alle alunne e agli alunni delle classi terze di Scuola Primaria. Questo progetto offre l'opportunità di studiare la lingua in orario curricolare, nel contesto a cui si è abituati, in termini di luoghi e di compagni. Ciò permette di creare un clima di serenità emotiva per ciascuna alunna e ciascun alunno, con conseguenze positive sulla ricaduta didattica. La continuità dell'apprendimento sviluppata in maniera costante ogni settimana, per più anni garantisce l'efficacia dei risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI: Sviluppare competenze reali di comunicazione in lingua Inglese Conseguire le certificazioni riconosciute a livello internazionale Approfondire la lingua in orario curricolare. Al termine di ogni anno le alunne e gli alunni avranno raggiunto le competenze relative a ciascun livello menzionato e sarà loro offerta l'opportunità di sostenere l'esame di Certificazione Internazionale come perfetta conclusione del lavoro svolto durante l'anno scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● SCUOLA SECONDARIA: "CLASSI CAMBRIDGE"

"Classi Cambridge Assessment English" è progetto sperimentale di "classi aperte" rivolto alle alunne e agli alunni delle classi prime di Scuola Secondaria di I grado. Questo progetto offre l'opportunità di studiare la lingua in orario curricolare, nel contesto a cui si è abituati, in termini di luoghi e di compagni. Ciò permette di creare un clima di serenità emotiva per ciascuna alunna e ciascun alunno, con conseguenze positive sulla ricaduta didattica. La continuità dell'apprendimento sviluppata in maniera costante ogni settimana, per più anni garantisce l'efficacia dei risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI: Sviluppare competenze reali di comunicazione in lingua Inglese Conseguire le certificazioni riconosciute a livello internazionale Approfondire la lingua in orario curricolare. Al termine di ogni anno le alunne e gli alunni avranno raggiunto le competenze relative a ciascun livello menzionato e sarà loro offerta l'opportunità di sostenere l'esame di Certificazione Internazionale come perfetta conclusione del lavoro svolto durante l'anno scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA PRIMARIA: PON ACCOGLIENZA E SOCIALITA' -



"L'ARTE DEL RICICLO"

Educare a far nascere una coscienza ecologica nei bambini diventa facile quando, attraverso il gioco e l'espressività si attivano percorsi semplici ma molto significativi che diventano, con l'abitudine, stili di vita. Nei materiali di scarto possono nascondersi beni preziosi e se impariamo ad educare il nostro sguardo a guardarli in maniera originale, divergente dal solito, possiamo esprimere, attraverso di essi la creatività, progettando e realizzando prodotti nati da materiali altrimenti destinati ad essere buttati via. Quindi: "Vietato buttare", cioè buttare nel modo sbagliato; la raccolta differenziata ci permette di buttare bene, ovvero di separare i rifiuti in modo da poterli rimettere in circolo e riutilizzare. Il progetto sul riciclo nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo. Le attività del progetto valorizzano la creatività dei bambini impegnandoli nell'ideazione e costruzione di oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei "rifiuti". In particolare, si fa uso di plastica, carta e cartone, avanzi di stoffa, bottoni, fili di lana, nastri, scarti di legno e sughero, ecc... Si realizzano oggetti che possono poi essere portati a casa o conservati presso la scuola ma, soprattutto, si impara a distinguere tra il rifiuto propriamente detto e il materiale riutilizzabile. Questo consente loro di attribuire a ciò che normalmente è considerato un rifiuto da smaltire un nuovo valore. il progetto è rivolto alle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

OBIETTIVI: Far conoscere le problematiche legate al mondo dei rifiuti per sviluppare atteggiamenti di fiducia verso possibili soluzioni; Sviluppare la consapevolezza su tipologia e quantità di rifiuti prodotti da ciascuno di noi; Far conoscere le corrette modalità per fare al meglio la raccolta differenziata; Diffondere una cultura del riuso e recupero degli oggetti; Condividere il senso di responsabilità e consapevolezza alla salvaguardia ambientale.

Risorse professionali

TUTOR INTERNO; ESPERTO ESTERNO

● **SCUOLA PRIMARIA: PON ACCOGLIENZA E SOCIALITA' - "DAL SEME AL FRUTTO"**

Il progetto "Dal seme al frutto" è un'opportunità per vivere un'esperienza a diretto contatto con la natura, nell'ambito del quale i bambini approfondiscono la conoscenza delle piante e degli animali che in sinergia producono alimenti presenti ogni giorno sulle nostre tavole. Gli alunni saranno coinvolti nella coltivazione dell'orto per diventare protagonisti ed artefici del processo educativo della natura, applicando didattica, manualità e creatività. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere gli esseri viventi, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi di altre generazioni. Insieme possiamo preservare la nostra storia, la nostra identità e la nostra tradizione agricola, alimentare e culturale. Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali. Le attività saranno svolte nel giardino della scuola per esplorare, manipolare gli attrezzi e crescere insieme, attraverso metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. In questo modo gli alunni potranno apprendere l'importanza di salvaguardare e tutelare la natura e in particolare la biodiversità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO 1. Utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo; 2. Acquisire e applicare il metodo scientifico sperimentale nel lavoro di ricerca; 3. Saper progettare e realizzare un orto; 4. Partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune; 5. Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali; 6. Creare un rapporto positivo con l'elemento terra; 7. Approfondire tematiche legate al ciclo biologico, alla stagionalità delle verdure, alla cura dell'orto; 8. Scoprire i legami tra sole, terra e ortaggi; 9. Capire l'importanza della frutta e della verdura nell'alimentazione quotidiana; 10. Conoscere e utilizzare strumenti di lavoro (vanga, zappa, rastrello e altri attrezzi) inusuali per un bambino; 11. Favorire l'inclusione dei soggetti diversamente abili, valorizzando la "diversità" come risorsa.

COMPETENZE ATTESE • Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente; • Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; • Aver atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico da condividere con gli altri; • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri; • Rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale; • Promuovere la conoscenza dei metodi di coltivazione biologica dei prodotti agricoli.

Risorse professionali

TUTOR INTERNO; ESPERTO ESTERNO



● SCUOLA SECONDARIA: POFT "CINEMA D'INSIEME"

Il progetto si rivolge agli alunni dei due plessi scolastici del territorio di Capurso, insegnanti e genitori, come proposta di allargamento dell'offerta formativa territoriale ed occasione preziosa di dialogo e riflessione tra studenti e con i docenti su importanti tematiche della realtà di oggi. Ha lo scopo di contribuire ad educare i giovani al linguaggio per immagini, di creare un'occasione per migliorare le loro capacità espressive, potenziare le loro percezioni, interpretare i messaggi visivi e filmici più vari. Inoltre, il progetto nasce anche dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico spesso è un veicolo efficace per la comprensione della società, in particolare di coloro che vivono situazioni di disagio, e per la promozione di uno sviluppo giusto e rispettoso delle persone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi: - educazione alla collaborazione; - educazione alla responsabilità; - formazione di spettatori e di fruitori intelligenti. Competenze: - migliorare la propria autostima; - migliorare la capacità di lettura di un film; - migliorare i rapporti interpersonali; - sviluppare la recettività; - sviluppare la creatività.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA: "BIBLIOTECARIO PER UN GIORNO"

Il progetto "Bibliotecario per un giorno", rivolto a tutte le classi, riguarda le aree dell'Educazione Civica e dell'Inclusione e mira a sviluppare la cura e l'assunzione di responsabilità verso il patrimonio pubblico, nella fattispecie quello librario e favorire l'implementazione della cultura della donazione. Il progetto si articola in tre fasi: Acquisizione di nuovi libri, Catalogazione dei libri in entrata e Attività di gestione del prestito. Il progetto avrà come prodotto finale la disseminazione della buona prassi della donazione libraria, l'inventariazione e catalogazione dei nuovi libri in entrata, la ripresa della attività di prestito librario. Tutte le fasi del progetto saranno documentate da fotografie pubblicate sul sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

FINALITA': - Potenziare gli apprendimenti di tipo cognitivo attraverso le conoscenze dichiarative, il know what che riguarda la lettura, non solo come pratica di vita, ma come approccio trans e inter disciplinare . - Consolidare gli apprendimenti di tipo abilitativo con particolare riferimento alle conoscenze procedurali, alle abilità e ai comportamenti attraverso le regole; - Accrescere la



propria motivazione ad apprendere attraverso il “learning by doing”, o “compito di realtà”; - Sostanziare la propria coscienza di cittadino attivo. OBIETTIVI SPECIFICI: - Attivare buone prassi che pian piano cambino il tessuto sociale della città, portando la cittadinanza a un diverso grado di consapevolezza della convivenza civile improntata su valori pro-attivi - Implementare il benessere di comunità, sia come scuola che come cittadinanza, educando al rispetto e alla gestione del bene pubblico ; - Potenziare il senso di appartenenza alla comunità attraverso la creazione e la gestione di spazi condivisi , come quello della Biblioteca, sia di città che scolastica, che implicino la cura del bene pubblico come per esempio quello dei libri; - Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. RISULTATI ATTESI Gli alunni impareranno il concetto di libro non solo come mero oggetto, ma come bene pubblico da collezionare, catalogare, valorizzare e condividere, includendo i ragazzini più fragili e più timidi come protagonisti attivi di questo processo.

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA: PON ACCOGLIENZA E SOCIALITA' - B1 Preliminary

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Questo progetto mira non solo a potenziare la conoscenza della lingua inglese, ma soprattutto a valorizzare le eccellenze a cui verranno proposte attività funzionali alla acquisizione del livello B1. Il progetto è rivolto a tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Incentivare la motivazione e partecipazione attiva. Migliorare abilità espressive e relazionali. Migliorare esperienze di apprendimento. Allargare gli orizzonti sviluppando la conoscenza di altri stili di vita e culture. **OBIETTIVI DIDATTICI** Migliorare il livello di competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese nelle abilità sia ricettive che produttive : speaking, listening, reading, writing and use of English. Promuovere l'utilizzo di metodologie innovative attraverso l'uso di ICT. Approfondire le attività curricolari tramite lo sviluppo integrato di competenze. Ampliare le conoscenze lessicali e funzioni linguistiche della lingua inglese

Risorse professionali

TUTOR INTERNO; ESPERTO ESTERNO

● SCUOLA SECONDARIA: PON ACCOGLIENZA E SOCIALITA' - "LA MATEMATICA CI PIACE"

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Ampliare le conoscenze specifiche nell'area logico matematica in contesti nuovi, potenziando le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti. Potenziare le capacità logiche e critiche e le capacità di applicare in situazioni nuove i concetti appresi. Migliorare il metodo di lavoro puntando ad una maggiore autonomia. Contribuire a motivare e ad appassionare allo studio della matematica. Incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola, dando modo agli alunni coinvolti di vedere riconosciuto il merito. **COMPETENZE ATTESE:** Operare con sicurezza nel calcolo con i numeri razionali e in quello algebrico. Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Orientarsi nelle situazioni di incertezza con valutazioni di probabilità. Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto col linguaggio naturale. Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Risorse professionali

TUTOR INTERNO; ESPERTO ESTERNO

● SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO CONTINUITA' : "CON IL NASO ALL'INSÙ"

Il consueto progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. I momenti cardine del progetto continuità infanzia -primaria sono: •Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quinte della primaria per conoscere spazi, personale e organizzazione della scuola primaria. • Comprendere come sia strutturata la giornata scolastica, quali siano le regole da rispettare e le attività da svolgere. Il progetto, che ha come tematica il cielo e il sistema solare, nasce dal desiderio di stimolare i



bambini all'osservazione e all'esplorazione della realtà naturale che li circonda. La nostra proposta educativa intende avvicinare gli alunni alla conoscenza delle principali caratteristiche naturali del cielo, inteso anche come universo, luogo di fenomeni naturali: dai pianeti alle stelle e dal sole alla luna. Non solo, il cielo racconta, funge da veicolo cognitivo, alimenta la fantasia e lo studio scientifico, diventa strumento per costruire un metodo di apprendimento basato sull'osservazione, la curiosità, la scoperta, l'interazione e la sperimentazione. I destinatari sono i bambini di 5 anni della sez. A e C della scuola dell'infanzia "Collodi" e B della scuola dell'infanzia "Calcutta".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

FINALITA' □ Garantire, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo tra Scuola dell'Infanzia scuola Primaria da intendersi come percorso formativo e unitario □ Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola □ Individuare strategie cognitive che sviluppino in un processo educativo continuo le competenze trasversali e disciplinari OBIETTIVI □ Sviluppare capacità logiche attraverso attività e giochi strutturati. □ Favorire la conoscenza del nuovo ambiente e delle insegnanti □ Consolidare la conoscenza reciproca. □ Favorire l'esperienza di lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti. □ Promuovere la capacità di collaborazione con l'altro. □ Sviluppare pensiero scientifico (formulare ipotesi e verificarle) □ Sviluppare il senso del valore della natura □ Acquisire un lessico specifico sull'astronomia COMPETENZE ATTESE Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un nuovo metodo di lavoro.

Risorse professionali

Interno



SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA: PROGETTO CONTINUITA': "IL RACCONTO, UN PONTE CHE CI UNISCE"

La lettura è un modo privilegiato e speciale per fare un'esperienza unica, aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché solo la lettura ha il potere di farci entrare nella narrazione. Il progetto nasce dalla volontà di avvicinare gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e quelli della classe prima della scuola secondaria di 1 grado, al piacere della lettura in un momento storico in cui si assiste alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte dei ragazzi. A tale scopo, la scuola è il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atte a suscitare curiosità e amore verso il libro, a superare la percezione da parte degli studenti della lettura come "dovere scolastico" unicamente collegato al libro di testo, fornendo emozioni, sentimenti, esperienze affettivo-relazionali e sociali per cui il libro diventa fonte di piacere e di svago. Con questo progetto si propone di condurre, nel progetto di continuità, i ragazzi ad una lettura spontanea e divertente realizzata da parte dell'insegnante, una lettura "creativa", che miri ad una sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Intervallata a questa, seguirà l'attività grafico pittorica di fumetti o personaggi che più interesseranno i ragazzi e una produzione musicale legata a momenti più salienti della lettura. Allo stesso modo si tradurranno in lingua francese e inglese, semplici "parole chiave" del racconto. I destinatari sono tutti gli alunni delle classi V sez. A, V sez. B, V sez. C della Scuola "S. Domenico Savio" e gli alunni di tutte le classi Prime dell'Istituto "Montalcini". ATTIVITA': • Lettura bisettimanale in circle time del libro in classe (1 ora con la docente di scuola secondaria, 1 ora con la docente curricolare); • Attività di animazione della lettura; • Attività ludiche ricreative (giochi, acrostici, quiz, questionari, cruciverba tematici, ecc.); • Ascolto e produzione di brani musicali; • Elaborati grafico-pittorici, realizzazione di fumetti o personaggi, ambienti, oggetti su fogli e/o stoffa; • Conversazione sui diversi argomenti emersi dalla lettura; • Traduzione in lingua francese ed inglese di vocaboli e brevi frasi presenti all'interno del testo; • La "Mia recensione".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

FINALITA': • Favorire l'integrazione degli alunni dei due ordini di scuole; • Educare all'ascolto implementando il gusto per la lettura come fonte di piacere e crescita personale, la riflessione e l'interpretazione di un testo narrativo; • Educare al dialogo e al confronto delle idee; • Trattare le tematiche dell'inclusione, del rispetto dell'ambiente; • Valorizzare i sentimenti attraverso "l'educazione sentimentale"; • Imparare a scrivere dall'autore del testo preso in esame

OBIETTIVI: • Creare un clima favorevole all'ascolto; • Abituare al gusto della lettura creativa nell'ottica del "piacere" e non del "dovere"; • Potenziare tecniche di lettura attiva; • Favorire il confronto di idee tra gli alunni lettori; • Arricchire il lessico e riutilizzarlo creativamente in altri linguaggi e ambiti. OBIETTIVI FORMATIVI: • Migliorare l'attenzione degli alunni e incoraggiarli all'ascolto; • Stimolare la lettura attiva e ricettiva; • Lettura, analisi e recensione del libro; •

Scambi di opinioni sulla tematica trattata dal testo. RISULTATI ATTESI: • Lettura, analisi e recensione del libro; • Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti del libro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA: PROGETTO CONTINUITA': "SALUT, LES ENFANTS!"

Protagonisti del progetto "Salut, les enfants!" proposto per l'a.s. 2022/2023 sono i bambini delle classi quinte della scuola primaria Savio di Capurso. L'idea centrale del progetto è favorire l'apprendimento della lingua come mezzo privilegiato per l'educazione interculturale. Inoltre, avvicinare i bambini della scuola primaria alla lingua francese favorisce la continuità didattica tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado sollecitando in loro il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Fondamentale è inoltre mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare nel futuro percorso scolastico l'apprendimento della seconda lingua comunitaria con maggiore serenità. Avviare gli alunni alla scoperta della Lingua Francese è una reale opportunità affinché possano percorrere più consapevolmente un curriculum verticale che li orienterà nella



scelta degli studi futuri e delle lingue straniere da studiare. Il progetto mira a mettere in luce quanto l'apprendimento di una nuova lingua straniera favorisca una migliore conoscenza di sé stessi e apra al contempo ad una visione globale poiché mette i bambini a contatto con diversi modi di vivere e a confronto con nuove culture. Inoltre, li incoraggia a socializzare veicolati proprio dall'elemento linguistico predisponendoli già in tenera età alla mobilità cognitiva. L'approccio alla lingua, tenuto conto dell'età, si baserà sui principi del metodo comunicativo integrato con l'apprendimento ludico. L'impiego dei dialoghi, dei giochi, delle canzoni, di gradevoli illustrazioni e di sussidi-audio sarà funzionale all'apprendimento e finalizzato a catturare l'attenzione degli alunni e a stimolarli verso una serena conoscenza di una seconda lingua straniera. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte (n. 3 classi) della scuola primaria. ATTIVITA' E CONTENUTI: • salutare • presentarsi • utilizzare le forme di cortesia • chiedere e dire il nome • chiedere e dire l'età • chiedere e dire la nazionalità • chiedere e dire dove si abita • conoscere i numeri • conoscere gli oggetti della classe • conoscere forme e colori • chiedere e dire il giorno della settimana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • stimolare l'interesse degli alunni verso la lingua e civiltà francese • educare gli alunni verso altre culture e permetterne il confronto • fornire agli alunni occasioni per conoscere la lingua francese attraverso l'ascolto, attività creative, giochi, esercizi interattivi, canzoni, dialoghi • integrare logiche e linguaggi diversi **COMPETENZE ATTESE:** • riconoscere i suoni e le intonazioni della lingua francese • sviluppare le competenze di comprensione della lingua orale con l'impiego di brevi messaggi informali di vita quotidiana • fornire qualche informazione personale • comprendere e interagire in semplici contesti comunicativi con lessico semplice ed espressioni relative ad ambiti di immediata priorità



Risorse professionali

Interno

● SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI: POFT "A SPASSO NEL TEMPO...VIAGGIAMO E DANZIAMO"

La danza è un'arte aperta a tutti, un linguaggio non verbale bensì gestuale che ha il potere di dire l'indicibile E per questo permette all'uomo di esprimere le proprie emozioni e sensazioni, tutto ciò che non si può dire a parole. Sin dall'età della pietra, la danza nasce come manifestazione istintiva dell'essere umano; la danza è assieme alla musica la voce di un periodo storico ma soprattutto di un popolo di una cultura; è una storia di movimenti che adulti e bambini di tutto il mondo amano trasmettere con il proprio corpo. I destinatari del presente progetto sono: -Tutti gli alunni di 5 anni della scuola Collodi sez. A-C. Contenuti: -Esercizi di educazione al ritmo e alla musica -Impostazione del corpo attraverso degli esercizi didattici di danza -Conoscenza di vari stili di danza -Imparare coreografie di vari stili di danza Metodologia: - Il lavoro si svolgerà in base all'età e alle capacità di approfondimento di ogni classe -Metodo d'imitazione per tutti gli alunni durante l'esecuzione del riscaldamento e le prime fasi del progetto. -Metodo esplicativo durante la preparazione delle coreografie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi specifici: In tutto il mondo si danza: dal classico al moderno, al contemporaneo al Jazz, dal folk all'hip hop. Ogni stile di danza caratterizza un luogo, una nazione, è quasi un marchio di fabbrica che distingue un popolo da un altro oltre ad un periodo storico da un altro. Gli obiettivi del progetto sono: - Sviluppare e migliorare gestualità, memoria, coordinazione motoria ed eleganza dei movimenti del corpo. - Conoscere ed imparare passi base della danza classica e moderna (Contem/Hip Hop) - Imparare i movimenti delle danze tipiche di alcune regioni del mondo. Finalità: Il progetto si propone di meglio perseguire le finalità proprie dei programmi



ministeriali della scuola dell'Infanzia. - Prendere coscienza che la danza è un linguaggio gestuale e corporeo con cui poter esprimersi. - Permettere a tutti gli alunni di conoscere le basi della danza. - Arricchire il proprio bagaglio culturale dal punto di vista storico, geografico, musicale e coreografico. Al termine delle attività, sarà possibile organizzare in collaborazione con l'Ente Scolastico, coadiuvata dagli insegnanti dell'A.S.D.ACADEMIV DANZA E FITNESS, una manifestazione dimostrativa finale.

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI: "DIAMOCI UNA MANO"

Il progetto nasce dall'esigenza di collaborazione tra scuola -famiglia nel reciproco rispetto delle competenze. Lo scopo comune è condividere e portare avanti insieme, ognuno con il proprio ruolo, lo stesso obiettivo educativo rappresentato dal crescere e dall'educare i figli/alunni attraverso iniziative finalizzate alla reciproca conoscenza, sviluppare il senso di appartenenza e anche ad una eventuale raccolta fondi per autofinanziare progetti scolastici. Contenuti -Raccolta di osservazioni, opinioni, pareri espressi dai genitori in occasione dei diversi momenti d'incontro -i bisogni dei bambini visti dagli adulti che si occupano del loro sviluppo Modalità organizzative La scuola intende promuovere rapporti scuola/famiglia favorendo strategie di collaborazione e di relazione attraverso: assemblee con i genitori, laboratori, feste scolastiche, attività di giardinaggio, mercatini per l'autofinanziamento. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Finalità -Favorire un positivo rapporto tra la scuola e le famiglie che permetta un proficuo scambio di idee un'attiva collaborazione -creare momenti di cooperazione per la realizzazione di un progetto comune -offrire l'opportunità di conoscere meglio i momenti i ritmi, l'organizzazione didattica della scuola attraverso attività opportunamente programmate. Obiettivi formativi -dare significato ai momenti d'incontro scuola/famiglia -sostenere le competenze educative dei genitori Sensibilizzare, informare rendere consapevole il genitore sul ruolo dell'insegnante e della scuola dell'infanzia

Risorse professionali

Le docenti e le famiglie

● SCUOLA DELL'INFANZIA CALCUTTA: "L'ORTO A SCUOLA"

L'orto a scuola è un laboratorio all'aperto, in cui si propone ai bambini un percorso educativo-didattico attraverso la costruzione di piccoli orti negli spazi esterni delle scuole dell'infanzia. ATTIVITA': individuazione di un'area da adibire a orto; preparazione del terreno e scelta delle piante da coltivare; attività di lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura e raccolta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

FINALITA': sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e della terra; prendersi cura della terra, conoscendo i suoi ritmi e tempi; conoscere l'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione; creare un luogo di interazione e integrazione; migliorare i rapporti interpersonali e favorire la collaborazione; imparare ad assumere piccoli impegni e mantenerli nel tempo.

Risorse professionali

docente interno ed esperto esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Dal seme al frutto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione di un orto scolastico e raggiungimento dei seguenti obiettivi:



1. Utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo;
2. Acquisire e applicare il metodo scientifico sperimentale nel lavoro di ricerca;
3. Saper progettare e realizzare un orto;
4. Partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune;
5. Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali;
6. Creare un rapporto positivo con l'elemento terra;
7. Approfondire tematiche legate al ciclo biologico, alla stagionalità delle verdure, alla cura dell'orto;
8. Scoprire i legami tra sole, terra e ortaggi;
9. Capire l'importanza della frutta e della verdura nell'alimentazione quotidiana;
10. Conoscere e utilizzare strumenti di lavoro (vanga, zappa, rastrello e altri attrezzi) inusuali per un bambino;
11. Favorire l'inclusione dei soggetti diversamente abili, valorizzando la "diversità" come risorsa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lo scopo dell'attività, che integra fondi PON FSE e FESR, sarà quello di progettare e coltivare un orto scolastico, accompagnando i bambini alla conoscenza del mondo vegetale delle sue



specie delle sue caratteristiche. Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione "sul campo" del ciclo vitale delle piante e delle loro differenze, la conoscenza dei frutti e dei semi, la vita degli insetti, attraverso percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza dei cicli biologici dei vegetali.

Il progetto dell'orto didattico permetterà all'alunno di diventare il protagonista ed insieme l'artefice del processo educativo della natura; inoltre l'orto didattico sarà l'ambiente ideale dove applicare insieme, didattica, manualità e creatività.

La cura dell'orto e del giardino offrirà la possibilità di mettere in pratica le conoscenze scolastiche e, al contempo, una maggiore comprensione del mondo, in quanto rappresenta il luogo ottimale in cui gli alunni possono scoprire le proprie potenzialità e diventare allievi automotivati, indipendenti e realizzati.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● L'arte del riciclo



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumento percentuale della raccolta differenziata nel territorio su cui insiste l'istituzione scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Educare a far nascere una coscienza ecologica nei bambini diventa facile quando, attraverso il gioco e l'espressività si attivano percorsi semplici ma molto significativi che diventano, con l'abitudine, stili di vita. Nei materiali di scarto possono nascondersi beni preziosi e se impariamo ad educare il nostro sguardo a guardarli in maniera originale, divergente dal solito, possiamo esprimere, attraverso di essi la creatività, progettando e realizzando prodotti nati da materiali altrimenti destinati ad essere buttati via.

La raccolta differenziata ci permette di buttare bene, ovvero di separare i rifiuti in modo da poterli rimettere in circolo e riutilizzare.

Il progetto sul riciclo nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo. Le attività del progetto valorizzano la creatività dei bambini impegnandoli nell'ideazione e costruzione di oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei "rifiuti". In particolare, si fa uso di plastica, carta e cartone, avanzi di stoffa, bottoni, fili di lana, nastri, scarti di legno e sughero, ecc...

Si realizzano oggetti che possono poi essere portati a casa o conservati presso la scuola ma, soprattutto, si impara a distinguere tra il rifiuto propriamente detto e il materiale riutilizzabile. Questo consente loro di attribuire a ciò che normalmente è considerato un rifiuto da smaltire un nuovo valore.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nei prossimi 3 anni la scuola intende implementare il processo di digitalizzazione amministrativa già avviato con l'introduzione della Segreteria Digitale.

Titolo attività: Registro Elettronico per tutto l'Istituto (dall'Infanzia alla Secondaria di I grado)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' presente la figura dell'animatore digitale per supportare i docenti nella innovazione metodologica e la scuola nel processo di digitalizzazione.

Titolo attività: Assistente tecnico per Scuola Primaria e Secondaria di I

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

grado

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COLLODI - BAAA824015

"MADRE TERESA DI CALCUTTA" - BAAA824026

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team delle insegnanti delle scuole dell'infanzia hanno prodotto un documento conclusivo relativo alle competenze acquisite dal bambino al termine della scuola dell'infanzia. Le competenze afferiscono a n. 4 ambiti formativi: corpo, movimento, salute; fruizione e produzione di messaggi relativa (area linguistica, area espressiva); esplorare, conoscere, progettare (area logico-scientifica); il sé e l'altro.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

RITA LEVI-MONTALCINI - BAMM824019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione tiene conto delle indicazioni delineate dal Dlgs n.62 del 13 aprile 2017, recante norma



in materia di valutazione e certificazione delle competenze. Il Dlgs 62/2017, vigente dal 31 maggio 2017, predispone gli strumenti necessari in sede di valutazione intermedia e finale compreso l'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Il consiglio di classe (Scuola Secondaria) e i docenti contitolari della classe (Scuola Primaria), per ciascun allievo, considerano i seguenti elementi:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- l'impegno dimostrato;
- i progressi compiuti nelle diverse discipline (miglioramenti delle conoscenze, delle abilità e delle competenze);
- le osservazioni sistematiche registrate nei verbali dei consigli di classe;
- le abilità manifestate;
- i risultati degli interventi di recupero;
- il livello globale di maturazione raggiunto;
- l'ambiente formativo.

La valutazione delle discipline

In conformità alle direttive ministeriali (DPR 122/08 e il Dlgs 62/2017) la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i criteri contenuti negli allegati al PTOF.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella



programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli alunni il docente coordinatore propone l'attribuzione di un voto che è la media dei voti espressi dai docenti coinvolti nell'attività di insegnamento dell'ed. civica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA SCUOLA SECONDARIA I GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento (D.Lgs 62/2017) viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. Affinché la valutazione abbia per gli alunni una finalità formativa, questi vengono direttamente coinvolti nel processo valutativo. A tal fine, sono presentati agli alunni e ai loro genitori il Regolamento di Istituto, il Regolamento di disciplina (per la scuola secondaria), il Patto di corresponsabilità e, più in generale, l'insieme di regole che ciascuna classe delinea. Questi documenti delineano la possibilità di una pacifica convivenza, perché proposti e rivisti insieme agli studenti e ai genitori; essi costituiscono il patto formativo che lega le varie componenti e che permette a tutti di poter frequentare la scuola con serenità.

L'obiettivo finale è l'acquisizione di una cittadinanza consapevole, solidale e responsabile che dovrà caratterizzare, in modo graduale, tutti gli allievi dell'Istituto.

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado è espressa attraverso un giudizio sintetico, sulla base di indicatori riferiti alle competenze sociali e civiche:

- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione;
- Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone;
- Utilizzare correttamente spazi e attrezzature;
- Svolgere le consegne affidate dal docente sia a casa che in classe;
- Rispettare gli altri;



- Rispettare le regole di classe e il Regolamento di Istituto.

Nella tabella successiva sono contenute le corrispondenze fra giudizio sintetico, indicatori e descrittori per la Scuola Secondaria.

Allegato:

VOTO COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico per la valutazione finale, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore definito dall'ordinamento della scuola secondaria. L'Istituto stabilisce, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali con adeguate motivazioni.

Nella Scuola Secondaria di I grado, l'ammissione alla classe successiva non viene deliberata qualora l'alunno presenti un quadro complessivo gravemente insufficiente, con particolare riferimento alle competenze di base.

Il Collegio considera casi di gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari
2. scarsi progressi nell'apprendimento e inadeguate capacità di organizzazione autonoma del lavoro sia a casa che in classe;
3. mancati processi di miglioramento al termine dei corsi di recupero in orario curricolare o extracurricolare, organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate
4. mancanza di un metodo di studio adeguato, anche a causa della frequenza non assidua
5. mancata acquisizione dei contenuti disciplinari e conseguimento degli obiettivi formativi fondamentali per affrontare la classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Il D.lgs 62/2017 e il D.M. 741 del 3/10/2017 hanno introdotto importanti novità riguardo gli esami di degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo.

In particolare, l'art. 2 del D.M. 741/2017 prevede che siano ammessi all'esame i candidati interni che abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, non siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato e abbiano partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Il voto di ammissione fa riferimento al percorso triennale dell'alunno - e non più all'ultimo anno di corso e si basa sui criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA S. D. SAVIO - BAEE82401A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione tiene conto delle indicazioni delineate dal Dlgs n.62 del 13 aprile 2017, recante norma in materia di valutazione e certificazione delle competenze e della più recente Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni di Scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa in forma numerica.

I docenti contitolari della classe (Scuola Primaria), per ciascun allievo, considerano i seguenti elementi:

- la situazione di partenza;



- l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- l'impegno dimostrato;
- i progressi compiuti nelle diverse discipline (miglioramenti delle conoscenze, delle abilità e delle competenze);
- le osservazioni sistematiche registrate nei verbali dei consigli di classe;
- le abilità manifestate;
- i risultati degli interventi di recupero;
- il livello globale di maturazione raggiunto;
- l'ambiente formativo.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PERIODICA E IN ITINERE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE ED. CIVICA PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento (D.Lgs 62/2017) viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. Affinché la valutazione abbia per gli alunni una finalità formativa, questi vengono direttamente coinvolti nel processo valutativo. A tal fine, sono presentati agli alunni e ai loro genitori il Regolamento di Istituto, il Regolamento di disciplina (per la scuola secondaria), il Patto di corresponsabilità e, più in generale, l'insieme di regole che ciascuna classe delinea. Questi documenti delincono la possibilità di una pacifica convivenza, perché proposti e rivisti insieme agli studenti e ai genitori; essi costituiscono il patto formativo che lega le varie componenti e che permette a tutti di poter frequentare la scuola con serenità.

L'obiettivo finale è l'acquisizione di una cittadinanza consapevole, solidale e responsabile che dovrà caratterizzare, in modo graduale, tutti gli allievi dell'Istituto.

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado è espressa attraverso un giudizio sintetico, sulla base di indicatori riferiti alle competenze sociali e civiche:

- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione;
- Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone;
- Utilizzare correttamente spazi e attrezzature;
- Svolgere le consegne affidate dal docente sia a casa che in classe;
- Rispettare gli altri;
- Rispettare le regole di classe e il Regolamento di Istituto.

Nella tabella successiva sono contenute le corrispondenze fra giudizio sintetico, indicatori e descrittori per la Scuola Primaria.

Allegato:

griglia-valutazione-comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Nella Scuola Primaria l'ammissione alla classe successiva non viene deliberata qualora l'alunno presenti un quadro complessivo gravemente insufficiente, con particolare riferimento alle competenze di base.

Il Collegio considera casi di gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

2. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica);
3. mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
4. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate per l'inclusione sono: Percorsi formativi specifici e/o attività formative sull'inclusione per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni e attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano una didattica inclusiva attraverso la predisposizione di percorsi condivisi. Gli interventi risultano efficaci, considerando i risultati raggiunti dagli studenti. Gli insegnanti dei C.d.C., insieme ai docenti specializzati e all'equipe pedagogica, formulano il P.E.I, per gli alunni con BES e con DSA viene predisposto il PDP. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato sistematicamente nei consigli di classe. A fine a.s. il GLO si riunisce per la stesura del PDF degli alunni in uscita. Gli strumenti per l'inclusione sono: l'utilizzo di criteri condivisi per la valutazione, utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità, versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali. Per quanto riguarda le azioni realizzate per il recupero, le attività si articolano in gruppi di livello all'interno delle classi, in corsi di recupero pomeridiani ed eventuale supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Le azioni realizzate per il potenziamento sono: partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola, partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare, partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare.

Punti di debolezza:

Nonostante l'efficacia dei progetti di inclusione sul piano didattico e pedagogico, e nonostante l'interesse dei docenti curricolari per percorsi formativi sulla didattica inclusiva, sarebbe opportuno potenziare la formazione dei docenti curricolari sulle tematiche inclusione e disabilità, inoltre,



sarebbe auspicabile elaborare un archivio informatizzato dei materiali per alunni con DSA e con BES e condividere altri sussidi didattici da mettere a disposizione di tutti i docenti. Le risorse economiche ed umane limitate non consentono di attivare percorsi di recupero per tutte le classi, ma impongono una scelta di interclasse.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
funzione strumentale
Responsabile dei servizi sociali
coordinatrice integrazione alunni
Per attuazione PAI consulenza con genitori e associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La nostra istituzione scolastica presta particolare attenzione all'integrazione degli alunni diversamente abili al fine di favorire un pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno di essi, utilizzando in modo flessibile tutte le risorse professionali e materiali, spazi, orari ed ambienti per adeguarsi realmente ai bisogni formativi ed ai ritmi di apprendimento di ciascun alunno. La pianificazione dei percorsi prevede: • incontri esplorativi con le scuole di provenienza, con gli operatori dell'ASL e con le famiglie con cui stabilire tempi e modalità di intervento e aggiornamento del PEI; • esame e predisposizione di tutte le risorse educative e didattiche che la scuola offre per il raggiungimento degli obiettivi in base alle Nuove Linee guida per l'integrazione scolastica; • stesura



del piano educativo individualizzato; • utilizzo di attività dei laboratori che coinvolgono non solo chi presenta disabilità ma anche eventuali alunni con svantaggio socio-culturale. L'attivazione dei laboratori è finalizzata non solo a far emergere negli alunni potenzialità ed abilità ma anche a creare un ambiente socializzante e collaborativo per tutti i discenti. Le attività integrative di laboratorio potranno essere programmate nelle ore curricolari. Attività proposte: • laboratorio prattognosico le cui attività pratiche-operative-manipolative sono finalizzate a far partecipare attivamente e produttivamente i bambini alla realizzazione di piccoli manufatti di diversa natura in occasione di varie ricorrenze. • laboratorio di informatica per il recupero e lo sviluppo di abilità linguistico-espressive e logico-matematiche attraverso l'utilizzo di software didattico- interattivi. • la realizzazione di una o più unità di apprendimento inserite nella programmazione coordinata del Consiglio di Classe che prevedono l'utilizzo di strategie quali cooperative learning e/o tutoring per favorire una reale integrazione degli alunni diversamente abili nel gruppo classe. **OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI TRASVERSALI** • Migliorare e approfondire la percezione e la conoscenza di sé; • Innalzare il livello di autostima; • Migliorare l'autonomia personale e sociale; • Avere rispetto di sé, delle proprie cose e degli altri **OBIETTIVI SPECIFICI TRASVERSALI** • Innalzare il livello di attenzione e concentrazione; • arricchire il patrimonio lessicale; • imparare nuove forme di espressione e comunicazione; • imparare ad osservare la realtà circostante; • sapersi orientare nello spazio e nel tempo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastica – funzione strumentale – docente di sostegno dell'alunno – coordinatore della classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile – Specialista ASL – educatore – genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano alle riunioni per la formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Inoltre, la scuola realizza attività extracurricolari aperte anche ai genitori (sportello ascolto, ed. all'affettività, mediazione dei conflitti).



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. Il Consiglio di classe definisce nel PEI i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione. Le prove di verifica possono essere uguali o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI progettata. Laddove sia possibile si consiglia di non differenziare le prove scritte articolandole piuttosto in richieste graduate a difficoltà crescente. I colloqui orali e le prove in attività pratiche o espressive



hanno valore complementare e/o compensativo e concorrono a definire le competenze raggiunte. La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere congruente con quanto definito nel PEI. La valutazione degli alunni diversamente abili, come stabilito dalla normativa vigente, dovrà tener conto del livello di partenza, l'interesse, l'impegno, la partecipazione, l'autonomia operativa e soprattutto il raggiungimento degli obiettivi prefissati collegialmente dal P.E.I., con una scala di valutazione dal 5 al 10. RILIEVO -VOTO-MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO Obiettivo non raggiunto- 5- Guidato Obiettivo raggiunto solo in parte --6 Parzialmente guidato Obiettivo sostanzialmente raggiunto- 7- In parziale autonomia Obiettivo raggiunto- 8/9 In autonomia Obiettivo raggiunto in modo completo e soddisfacente-10-In autonomia con sicurezza

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e orientamento La continuità educativa, affermata nelle Indicazioni nazionali, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Si pone come obiettivo primario di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Pertanto si rende necessario elaborare un progetto Continuità valido per i tre ordini di scuola e che, secondo le esigenze e le scelte individuali, risponda alle richieste degli alunni. L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di I grado, secondaria di II grado. Non si tratta di rendere omogenei gli ambienti e le esperienze che sono differenti tra loro, ma di costruire un percorso che colleghi le diverse specificità: in questo modo il bambino potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo. La continuità vera, oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di semplici percorsi didattici, deve essere intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità del bambino nel processo di insegnamento - apprendimento. La continuità non va intesa solo in senso verticale ma anche in linea orizzontale e ciò implica la necessità di un'attenta e fattiva collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici: la



famiglia in primo luogo ma anche gli enti territoriali e tutti gli ambienti di vita e formazione del bambino. **OBIETTIVI GENERALI SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO** • Promuovere interazioni tra i due contesti educativi • Utilizzare gli elementi di conoscenza sulla situazione degli alunni “ in entrata” in vista della formazione delle classi • Proporre percorsi curricolari continui in aree di intervento educativo comune • Proporre iniziative per realizzare attività comuni tra gli alunni delle classi degli anni ponte insieme ai loro insegnanti • Favorire collegamenti tra la scuola e il territorio di appartenenza • Promuovere l'integrazione degli alunni diversamente abili **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - SCUOLA SECONDARIA DI 2°GRADO** • Promuovere interazioni tra i due contesti educativi • Permettere agli alunni di conoscere le offerte formative presenti sul territorio mediante incontri con docenti referenti ed alunni degli istituti superiori • Fornire a ragazzi e famiglie un consiglio orientativo che tenga conto delle caratteristiche personali e dei desideri dei ragazzi, delle loro abilità e attitudini e del loro percorso scolastico • Stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni verso una determinata scuola attraverso la partecipazione a stage e all'Open day presso la stessa • Favorire collegamenti tra la scuola e il territorio di appartenenza. • Promuovere l'integrazione degli alunni diversamente abili. **PROPOSTA DI PERCORSI DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONTINUITA' VERTICALE** Passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado • Incontri tra docenti delle classi quinte della scuola primaria e docenti delle prime classi della secondaria di I grado per lo scambio di informazioni sugli alunni • Elaborazione delle informazioni relative a ciascun alunno in uscita dalla primaria e impiego delle stesse nella formazione delle classi prime • Visita della scuola secondaria di primo grado da parte dei bambini delle quinte della scuola primaria, per conoscerne gli spazi e gli ambienti • Predisposizione di iniziative e attività comuni, curricolari e/o laboratoriali, rivolte agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e gli alunni delle classi prime della secondaria • “Un giorno a scuola” : gli alunni e le alunne delle classi quinte avranno la possibilità di trascorrere un'intera giornata scolastica presso la Scuola Secondaria di I grado e di seguire le lezioni insieme ai loro compagni più grandi. • Incontri con i genitori dei bambini delle classi quinte della primaria presso la scuola secondaria per conoscerne l'offerta formativa **Passaggio dalla Scuola Secondaria di 1° Grado alla Scuola secondaria di II grado** • Incontri con i docenti delle diverse scuole secondarie di II grado presenti sul territorio per la presentazione di programmi, obiettivi e sbocchi professionali delle scuole che rappresentano • Comunicazione alle famiglie delle giornate di Open day delle diverse scuole secondarie di II grado • Somministrazione di questionari per la rilevazione di interessi e attitudini personali • Incontri individuali con alunni e genitori che necessitino di ulteriori indicazioni e/o sostegno • Visite presso alcune scuole secondarie di II grado del territorio con partecipazione a lezioni e laboratori.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata è stato realizzato da un gruppo di lavoro e successivamente approvato dal Collegio dei Docenti.

Allegati:

Piano per la DDI di Istituto 2020 2021.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Per quanto riguarda il modello organizzativo:

il periodo didattico è diviso in quadrimestri

le figure e le funzioni organizzative sono le seguenti:

n. 2 collaboratori D.S.;

n. 4 funzioni strumentali;

n. 1 coordinatore percorso ad indirizzo musicale;

n. 2 responsabili di plesso;

n. 1 animatore digitale;

n. 1 coordinatore dell'ed. civica;

n. 1 referente Sito Web;

n. 1 referente Registro Elettronico;

n. 1 referente G Suite;

n. 4 referenti continuità e orientamento;

n. 1 referente INVALSI;

n. 2 referenti PTOF



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	sostituire la D.S.; assicurare la pubblicità degli Organi Collegiali; curare la circolazione delle comunicazioni; mantenere i contatti con enti e istituzioni esterne; curare il controllo degli atti e dei documenti; concedere i permessi di entrata e uscita agli alunni debitamente motivati e documentati; organizzare l'orario e sostituire i colleghi assenti	2
Funzione strumentale	Area 1 -Valutazione e autovalutazione: □ Autoanalisi ed autovalutazione d'Istituto; □ Gestione, analisi e rielaborazione delle rilevazioni INVALSI; □ Illustrare al Collegio dei docenti i risultati delle rilevazioni INVALSI mettendo in rilievo punti di forza, punti di debolezza, minacce e opportunità; □ Delineare ipotesi di miglioramento dell'offerta formativa dei diversi ordini di scuola. Area 2- BES primaria: □ Elaborazione e coordinamento del piano di accoglienza degli allievi, con particolare attenzione a quelli in situazioni di difficoltà e di disagio nella Scuola. □ Promozione di azioni di tutoring nei confronti degli alunni. □ Programmazione e partecipazione agli incontri dell'Equipe socio-psico-pedagogica finalizzati alla	4



formulazione della Diagnosi Funzionale, del P.D.F. e del P.E.I. □ Programmazione e partecipazione agli incontri finalizzati alla formulazione del PDP per alunni con DSA e BES. □ Coordinamento dei rapporti tra Scuola, Famiglia ed Enti coinvolti per facilitare la relazione e la partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. □ Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero. □ Favorire la consulenza psicopedagogica da parte dei docenti a favore degli alunni in difficoltà. □ Suggerire criteri e dare indicazioni relativamente alla distribuzione delle attività didattiche e laboratoriali. □ Suggerire criteri di partecipazione degli alunni alle attività di ampliamento dell'offerta formativa anche da parte di Enti ed Associazioni. □ Partecipazione al GLI. Area 2-BES secondaria: □ Elaborazione e coordinamento del piano di accoglienza degli allievi, con particolare attenzione a quelli in situazioni di difficoltà e di disagio nella Scuola. □ Promozione di azioni di tutoring nei confronti degli alunni. □ Programmazione e partecipazione agli incontri dell'Equipe socio-psico-pedagogica finalizzati alla formulazione della Diagnosi Funzionale, del P.D.F. e del P.E.I. □ Programmazione e partecipazione agli incontri finalizzati alla formulazione del PDP per alunni con DSA e BES. □ Coordinamento dei rapporti tra Scuola, Famiglia ed Enti coinvolti per facilitare la relazione e la partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. □ Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero. □ Favorire la



consulenza psicopedagogica da parte dei docenti a favore degli alunni in difficoltà. □
Suggerire criteri e dare indicazioni relativamente alla distribuzione delle attività didattiche e laboratoriali. □ Suggerire criteri di partecipazione degli alunni alle attività di ampliamento dell'offerta formativa anche da parte di Enti ed Associazioni. □ Partecipazione al GLI; □ Referenti per il progetto di rete con l'Ente Locale e le altre Istituzioni scolastiche di Capurso "Comunità educante". Area 3- INNOVAZIONE

TECNOLOGICA: □ coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento alla Scuola Primaria e alla Scuola dell'Infanzia; cura la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori; individua i fabbisogni di tecnologia; presta assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche, con particolare riferimento alla Scuola Primaria e alla Scuola dell'Infanzia; è supporto logistico alla realizzazione di progetti; favorisce iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso delle tecnologie; coopera con il responsabile del sito e della piattaforma G Suite favorisce, coordina, supporta, l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia, inclusi i risultati degli scrutini (pagelle on-line)

Capodipartimento	Coordinamento del percorso ad indirizzo musicale	1
Responsabile di plesso	□ supporto organizzativo al lavoro della Dirigente Scolastica e partecipazione alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza; □ rapporti con	2



le famiglie; □ azioni di raccordo con la Dirigente Scolastica, le Funzioni Strumentali, le Figure Sensibili, i Gruppi di Lavoro e i Referenti; □ intervento tempestivo di sopralluogo e di eliminazione o, in subordine, riduzione dei fattori di rischio e di pericolo, nei casi di denuncia espressa dagli operatori scolastici. Conseguenti proposte di provvedimenti da formulare alla Dirigente; □ controllo della presenza degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc), dei docenti e del personale ausiliario ed eventuale comunicazione in direzione; □ predisposizione e organizzazione degli spazi comuni utilizzabili da tutte le classi; □ controllo firme di presenza alle attività di verifica / programmazione settimanale/periodica; □ predisposizione di richieste di materiale di facile consumo per tutto il plesso dopo aver raccolto le richieste di ogni sezione.

Animatore digitale

I compiti connessi all'incarico: • stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; • favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

1

Coordinatore dell'educazione civica

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento,

1



in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività

Referente Sito Web	Cura la manutenzione e l'aggiornamento del sito web	1
Referente Registro Elettronico	Assistenza a docenti, segreteria e genitori per l'uso del Registro Elettronico Axios. Interfaccia con il gestore Axios.	1
Referente G Suite	Svolge la funzione di admin della piattaforma in uso nell'Istituto	1
Referenti continuità e orientamento	Curano le fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività didattica curricolare. Attività di recupero in itinere. Attività di potenziamento nelle competenze di base.	3



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Progetto Alfabetizzazione musicale rivolto alle classi IV e V di Scuola Primaria. Attività didattica curricolare. Progetto di continuità e orientamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

3

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

A partire dall'a.s. 2022/2023, 1 docente di classe di concorso A049 svolge 2 ore di Scienze Motorie nelle classi quinte della Scuola Primaria, in orario curricolare aggiuntivo, che ha portato il monte ore settimanale da 27 a 29.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Responsabile Area della gestione del protocollo informatico, dello scarico posta elettronica istituzionale, dell'archiviazione atti e corrispondenza e affissione all'albo e tenuta del relativo registro.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio acquisti

Responsabile dell'Area della gestione finanziaria con il supporto e la collaborazione del DSGA, degli adempimenti fiscali, gestione TFR, contratti, ordini di acquisto.

Ufficio per la didattica

Responsabile Area alunni con attività di collaborazione della gestione del registro elettronico, delle rilevazioni INVALSI di supporto procedure degli alunni in situazione di handicap, della gestione SIDI (area rilevazioni e statistiche alunni).

Ufficio per il personale A.T.D.

Responsabile dell'Area relativa al personale docente e Ata , della trasmissione e richiesta dei documenti, dei certificati di servizio, gestione assenze/permessi docenti e Ata. Gestione delle statistiche varie concernenti il personale, raccolta dati assemblee sindacali e scioperi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: - Dal 2013/2014: protocollo di intesa con le istituzioni del comune di Capurso per la realizzazione del progetto "Comunità educante", volto alla prevenzione del disagio sociale, del disagio scolastico e della dispersione.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Dall'a.s. 2021/2022 - Rete per la sorveglianza sanitaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Sorveglianza sanitaria



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Dall'a.s. 2022/2023 - Rete per la formazione del personale ex. Dlgs 81/08

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

attività mirate all'utilizzo del digitale e alla costruzione di prodotti multimediali per favorire una didattica attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

attività di progettazione curricolare flessibile e aperta a differenti abilità e percorsi di apprendimento attenti alla personalizzazione e all'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Formazione per la sicurezza ex Dlgs 81/08

Nell'a.s. 2022/2023 verranno effettuate le seguenti attività formative per le figure sensibili: RLS, primo soccorso, uso del defibrillatore, anti-incendio, preposti, ASPP

Destinatari	Organigramma 81/08
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 è stato avviato il Piano di Formazione di Istituto su tre ambiti individuati fra quelli proposti nel Piano di Formazione Nazionale: valutazione per competenze; competenze digitali; inclusione e disabilità. Il piano di istituto ha una durata triennale e pertanto continuerà fino all'a.s. 2018/2019. Inoltre sono stati inoltre attivati ulteriori corsi di formazione in linea con quanto disposto dalla nota MIUR 47777 dell'8 novembre 2017: formazione del middle management; corso sulla cultura artistica e musicale per la Scuola Primaria.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione per la sicurezza ex Dlgs 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------